

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 21 - N.S. n.2 - 15 febbraio 2020



ZAVARISE: IL SORRISO ARRIVA IN CORZIA

a pag 3

AMIA

ARRIVO NUOVI CASSONETTI



a pag 8

AMT

FILOVIA: AGGIORNAMENTI LAVORI



a pag 4

ATER

ACCORDO COMUNE CALDIERO



a pag 6

ATV

VISITA DELEGAZIONE ZHENGZHOU



a pag 5

ATTUALITÀ

CRISTIANI PERSEGUITATI



a pag 9

VERONAMERCATO

VISITA FRUIT LOGISTICA 2020



a pag 10

Scopri il mondo **AMT**

PARKING

PARCHEGGI COMODI,
ECONOMICI E SERVITI



CAMPER

AREA CAMPER



PASS ZTL BUS

PASS BUS ZTL, SOSTA PROLUNGATA
E SOSTA BREVE PER BUS TURISTICI



PERMESSI

SPORTELLO PERMESSI
E ABBONAMENTI

UN TRICICLO PER I BAMBINI RICOVERATI IL 'SORRISO' ARRIVA IN CORSIA

La triketerapia arriva in corsia. Uno dei giocattoli più amati dai bambini, sarà infatti donato al reparto di oncematologia pediatrica di Borgo Trento, per allietare le giornate dei piccoli ricoverati, che potranno usare il triciclo durante la chemioterapia.

Si parte con due tricicli terapeutici, ma l'obiettivo è non solo aumentarne il numero, ma dotare di tale strumento i principali ospedali pediatrici del Veneto. Ciò è possibile grazie alle associazioni di volontariato 'Il Sorriso arriva subito onlus' e 'SliderKids', da anni impegnate nel portare momenti di svago e divertimento negli ospedali che ospitano bambini malati.

Nel caso specifico, il progetto è pensato per i piccoli pazienti che devono effettuare la chemioterapia. Il triciclo terapeutico,

infatti, oltre ad essere un giocattolo, è stato adattato per supportare i macchinari a cui i bimbi sono legati, che possono così muoversi sia nei momenti di degenza che durante le terapie.

La raccolta dei fondi si svolge durante serate organizzate ad hoc, dove l'intrattenimento e la festa si intrecciano con la beneficenza. Una di queste si svolgerà proprio questa sera in Gran Guardia, con una cena benefica che vede la partecipazione dei giovani cuochi della scuola alberghiera di Bardolino. Durante la serata sarà possibile visitare la mostra fotografica dell'Associazione sostegno alopecia areata, realizzata dai volontari per far conoscere una patologia che va oltre il disagio estetico.

Tra i sostenitori del progetto, Banca Mediolanum, Parco Natura Viva, Flower.

L'iniziativa è stata presentata dall'assessore al Commercio Nicolò Zavarise insieme all'assessore alle Manifestazioni Filippo Rando. Presenti il consigliere comunale Laura Bocchi, Barbara Benigni e Mario Mala per il 'Sorriso arriva subito' onlus, Alessandra Sbarra di Asaa e Angelo Turrina di Banca Mediolanum.

"A volte dimentichiamo che i bambini, anche quando sono malati o ricoverati, restano bambini - ha detto Zavarise -. Hanno bisogno di giocare e di avere dei momenti di spensieratezza, anche in situazioni difficili come quelle della malattia. Sono certo che i veronesi sapranno dimostrare ancora una volta la propria generosità".

"Il Comune non può che sostenere questi progetti con tutto il supporto possibile" ha aggiunto Rando.

Damiano Buffo



**Sette
VERONA**
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

Al centro business e confronto internazionale sul futuro della filiera agricola

FIERAGRICOLA 2020 CHIUDE CON 132MILA VISITATORI DELEGAZIONI COMMERCIALI DA 30 NAZIONI

Oltre 132mila visitatori, dei quali il 15% esteri, 900 aziende da 20 nazioni su 67mila metri quadrati espositivi netti, delegazioni commerciali da 30 Paesi, 800 capi di bestiame e 130 convegni tecnici in calendario. Sono i numeri con cui ha chiuso oggi la 114ª Fieragricola di Verona: il salone dedicato al settore agricolo, punto di riferimento nazionale ed europeo. Protagonista nelle quattro giornate di rassegna l'intera filiera legata all'agricoltura che ha richiamato visitatori da tutta Italia, con un sensibile aumento dal sud e dal nord ovest del Paese.

Dieci i padiglioni occupati, suddivisi tra meccanizzazione, zootecnia, mangimistica, colture specializzate, energie rinnovabili, agrofarmaci, fertilizzanti e sementi, con il potenziamento delle aree per avicoltura, allevamento

dei suini e zootecnia da latte.

«L'edizione di quest'anno ha ribadito la validità del format trasversale - dichiara Maurizio Danese, presidente di Veronafiore -. Merito anche dell'offerta sempre più completa, grazie a nuove importanti partnership di sistema con le associazioni di filiera, come quella avicola. Inoltre, Fieragricola si è confermata luogo di discussione internazionale dove affrontare le sfide che riguardano il futuro dell'agricoltura in Europa, sul fronte di innovazione, sostenibilità ed economia circolare».

Il nuovo Green Deal europeo con le sue ricadute sul mondo agricolo e sulla Pac è stato infatti il tema portante di Fieragricola 2020, insieme ad un approfondimento sulle opportunità di sviluppo dell'agribusiness in Africa. Su questi argo-

menti si sono confrontati imprese, sindacati agricoli, associazioni e istituzioni. Un dibattito che ha visto la partecipazione della ministra alle Politiche agricole Teresa Bellanova e la ministra dell'Agricoltura della Croazia Marija Vučković che presiede il Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione europea nel primo semestre 2020. Proprio la Croazia è stata il paese ospite di questa 114ª Fieragricola, che ha puntato sull'aumento dell'internazionalità.

«Quest'anno, Veronafiore ha investito molto sulle attività di incoming di buyer internazionali in collaborazione con Ice-Agenzia e Federunacoma, focalizzandosi sulla regione dell'Alpe-Adria, sui Balcani e su 17 stati africani - spiega Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiore -. Accanto al ruolo più tra-

dizionale di fiera dell'offerta, vogliamo infatti che Fieragricola si sviluppi sempre più come piattaforma per la domanda, rappresentata da operatori stranieri attentamente selezionati dai mercati target. Allo stesso tempo ci impegniamo per accompagnare all'estero le imprese italiane e infatti siamo già al lavoro su Fieragricola Marocco, in programma ad aprile al Siam di Meknés, dove debutterà anche la formazione per i professionisti locali con i corsi della Fieragricola Academy».

A Fieragricola 2020, infine, l'internazionalità è andata in scena anche con gli eventi e i premi zootecnici, grazie al ritorno del Confronto europeo della razza Bruna e al 19° Dairy Open Holstein Show. Fieragricola dà appuntamento alla prossima edizione nel 2022.

FILOVIA, PROSEGUONO I LAVORI

Dal 10 febbraio cantieri per la realizzazione della banchine di fermata in Borgo Roma.

Dal 12 febbraio avanza la Linea 1A a San Michele

Verona 08/02/2020. Proseguono in città i lavori per la realizzazione di Opera Filovia: banchine di fermata in via Scuderlando e nuovo cantiere a San Michele.

Borgo Roma. A partire da lunedì 10 febbraio inizieranno i lavori per la realizzazione delle banchine di fermata in via Scuderlando, con la rimozione di alcuni alberi interferenti con il cantiere, sono previste cantierizzazioni puntuali con lievi deviazioni del traffico che saranno gestite sul posto da movieri. La durata dei lavori prevista è di circa 20 giorni per ciascuna banchina.

Zai Storica. Sempre a partire da lunedì 10 febbraio verranno avviate le attività di rea-

lizzazione dei plinti per i pali di trazione di Opera Filovia in Largo Perlar. Verrà pertanto chiusa la corsia di inserimento di via Copernico su viale del Lavoro, salvaguardando gli accessi carrai del condominio che si affaccia su tale tratto di strada. La svolta a destra da via Copernico sarà comunque consentita all'incrocio semaforico.

La durata dei lavori sarà di circa 15 giorni.

San Michele. A partire da mercoledì 12 febbraio sarà avviata la cantierizzazione in via Caperle e via Fedeli per la realizzazione di Opera Filovia. Via Caperle e via Fedeli si trovano sul percorso della Linea 1A (San Michele - Stazione Porta Nuova), che ha una lunghezza di 8 km.

I lavori che saranno svolti si distinguono nelle consuete tre fasi: fresatura dell'asfalto, rifacimento del cassonet-



to stradale, posizionamento del cavidotto e la realizzazione della nuova pavimentazione stradale.

Per tutta la durata dei lavori l'accesso a via Caperle, nel tratto compreso tra via Unità

d'Italia e via Fedeli, sarà consentito solo ai residenti.

La cantierizzazione in via Fedeli, tra via Caperle e via Belluzzo, prevede l'istituzione del senso unico in direzione nord, verso via Belluzzo: sa-

ranno garantiti gli accessi alle vie limitrofe e gli attraversamenti pedonali. Il servizio di trasporto pubblico verrà spostato in via Confortini. I lavori avranno una durata di circa tre mesi.

VERONA IN LOVE. LA CITTÀ SI ILLUMINA PER SAN VALENTINO

La città si illumina per San Valentino. In occasione della festa degli innamorati, torna "Verona in Love - Se ami qualcuno portalo a Verona", con quattro giorni di eventi dedicati all'amore. Da giovedì 13 a domenica 16 febbraio, il palazzo della Gran Guardia sarà illuminato di rosso e su palazzo Barbieri sarà realizzata una proiezione dinamica luminosa con motivi a cuore. In più tra via Mazzini e via Cappello saranno accesi 40 cuori luminosi, mentre le luminarie vestiranno di luce piazza Erbe. L'intervento è realizzato grazie ad Agsm Lighting.

Da giovedì a domenica, la celebre manifestazione dedicata agli innamorati animerà il centro città con concerti, appuntamenti, tour enogastronomici e spettacoli. Verona in Love sarà aper-



ta dal Lady Day, lo spettacolo di musica, danza e teatro in programma

giovedì 13 in piazza dei Signori, durante il quale sarà presentata la cam-

pagna contro la violenza di genere "Questo non è amore".

Tra i protagonisti di Verona in Love ci sono i Musei Civici con iniziative dedicate alle coppie. Nei giorni della manifestazione sarà possibile entrare in tutti i musei civici pagando in uno, ma entrando in due. In più, i musei offriranno un ricco programma di visite guidate gratuite. Per l'occasione anche la Torre dei Lamberti e la stazione di monte della funicolare saranno illuminate di rosso. E dal giorno di San Valentino a domenica, la funicolare prolungherà il servizio fino alle 20.30 dando l'opportunità (solo il 14 febbraio) di gustare l'aperitivo dalla terrazza del bar. Sabato 15 febbraio, alle 11, la Biblioteca Civica ospiterà, in sala Farinati, il premio di poesia "La carezza di un verso" organizzata da Fidas Verona.

Terenzio Stringa

VISITA TECNICA IN ATV DELLA DELEGAZIONE DELLA ZHENGZHOU PUBLIC TRANSPORT CORPORATION

Visita tecnica, questa mattina in ATV, da parte di Mr Guo, responsabile flotte dell'azienda di trasporto pubblico della città di Zhengzhou, uno dei principali operatori cinesi del settore della mobilità di persone, forte di oltre 6000 autobus, 4500 dei quali elettrici.

"Questo incontro è stato un importante momento di scambio di esperienze - ha detto il presidente di ATV Massimo Bettarello - in particolare per acquisire le best practices di un primario operatore che da anni ha sviluppato approfondite conoscenze sull'utilizzo

dell'elettrico, un sistema di alimentazione che anche nel trasporto pubblico è destinato a rivestire sempre maggiore interesse e crescenti quote di mercato".

A Mr Guo, grande appassionato ed estimatore del calcio italiano, è stata riservata anche una simpatica sorpresa, grazie alla presenza di una rappresentanza dell'Hellas Verona - di cui ATV è partner - con la consegna di una maglia personalizzata da parte di Marco Pistoni, Chief Revenue Officer dell'Hellas, e il pullman ufficiale del team gialloblù a fare da quinta.



LUIGI PISA, EX ASSESSORE DI VERONA, TORNA IN CAMPO E CONQUISTA LA PRESIDENZA DEL TERMIN GATE



ANNO RECORD DI S7 AIRLINES SU VERONA

S7 Airlines, compagnia aerea membro dell'alleanza internazionale oneworld® e più grande compagnia aerea privata in Russia, ha effettuato da Verona nell'anno appena concluso più di 1000 voli verso Mosca e San Pietroburgo per un totale di quasi 150mila passeggeri. Importante anche la crescita dei passeggeri italiani che registra una media annua del 15% con picchi che arrivano al 30% nella stagione estiva.

I collegamenti giornalieri per Mosca vengono rafforzati durante la stagione invernale con numerosi voli aggiuntivi durante i fine settimana. Lo scorso mese di dicembre, nelle date di maggior affluenza, S7 è arrivata ad operare fino a 5 voli diretti giornalieri per Mosca. A questi, si aggiungono i collegamenti diretti per San Pietroburgo che arrivano ad avere fino a 3 frequenze settimanali.

Nel 2019 il World Travel Awards ha nominato Mosca una delle migliori mete di viaggio. La vibrante atmosfera della capitale della Federazione Russa, le eccellenze gastronomiche e le esperienze culturali rendono questa destinazione tra le più apprezzate mete per il turismo mondiale.

Verona, inoltre, grazie ai numerosi collegamenti giorno-

lieri con Mosca e con San Pietroburgo può offrire ai propri passeggeri uno dei migliori prodotti per i viaggi verso la Russia permettendo di visitare comodamente sia Mosca che San Pietroburgo in un unico viaggio. Inoltre, grazie al vastissimo network di S7 Airlines, i passeggeri potranno comodamente raggiungere moltissime destinazioni in coincidenza con Mosca.

Attualmente il network S7 Airlines copre quasi tutte le principali regioni italiane, contribuendo in maniera decisa a favorire interscambi turistici, culturali ed economici tra i due Paesi. Attualmente S7 Airlines opera infatti voli regolari diretti da Roma, Pisa, Olbia, Cagliari, Napoli, Genova, Catania, Torino e Bari verso Mosca e da Verona anche verso San Pietroburgo.

Sempre nel 2019, S7 Airlines ha annunciato un proprio programma di fidelizzazione "S7 Priority" che permette di acquisire miglia non solo volando con S7 Airlines ma anche attraverso prenotazioni alberghiere con strutture convenzionate, autonoleggi ed altri servizi gestiti in collaborazione con i nostri partner. I punti acquisiti potranno essere spesi per l'acquisto totale o parziale di un biglietto aereo.

ACCORDO ATER/COMUNE DI CALDIERO

Il Presidente dell'Ater Damiano Buffo e il Sindaco di Caldiero Marcello Lovato hanno firmato oggi, martedì 17 dicembre 2019, un accordo importante per la cittadinanza, in particolar modo gli anziani della casa di riposo di Via Roma ed i residenti della limitrofa Via Salgaria.

Il Presidente Buffo sottolinea che "l'Ater ha accolto favorevolmente la proposta del Comune di Caldiero di permutare l'area "ex Casa Milani", di proprietà dell'Azienda, con un terreno comunale in località Bambare, che può essere considerato più adat-

to alla costruzione di un fabbricato di edilizia residenziale pubblica, al fine di concedere 18 mesi di comodato d'uso gratuito al Municipio di Caldiero per la realizzazione di un parcheggio che divenga un'utile pertinenza per la casa di riposo e i cittadini della zona. I lavori sono già in corso".

Il Sindaco Lovato, ringraziando il Presidente Buffo per l'impegno profuso, ricorda "come questo accordo, già da tempo avviato ed oggi concluso ci impegna alla realizzazione delle condizioni necessarie perché la permuta possa concretizzarsi rapi-

damente".

Damiano Buffo conclude: "la firma dell'accordo diviene un passaggio fondamentale per consentire, da un lato, al Comune di riqualificare un'area, mettendola a disposizione delle fasce più deboli della popolazione e, dall'altro, ad Ater di trasferire ogni onere fiscale e manutentivo, conseguendo risparmi economici in vista della predetta nuova costruzione per nuclei familiari bisognosi. Si tratterà, pertanto, di un esempio di buona amministrazione, basato sulla sinergia tra enti, finalizzata al bene comune".



IL RECUPERO DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI ALL'ESAME DELLA SOPRINTENDENZA

Il progetto di riqualificazione urbana dell'ex Manifattura Tabacchi al vaglio del nuovo soprintendente. Uno dei punti di forza della rigenerazione dell'area è infatti la presenza della parte storica, quella vincolata e da preservare che, nel progetto elaborato, diventa un valore aggiunto. Un elemento da valorizzare per mantenere la memoria di un luogo che fa parte della storia della città, e che rivivrà grazie ad un'architettura contemporanea ma rispettosa del costruito e del suo pregio.

Presentato in municipio già nelle settimane scorse, il progetto per il recupero dell'ex complesso industriale tra viale del Lavoro e la Fiera, oggi è stato illustrato sul posto, nell'area che di fatto è già un cantiere e in cui le ruspe sono già in azione per le prime demolizioni.

In sopralluogo, il sindaco Federico Sboarina, l'assessore alla Pianificazione urbanistica Ilaria Segala e il soprintendente Vincenzo Tinè, che dopo l'assunzione dell'incarico a Verona nei mesi scorsi, ha voluto approfondire sul luogo le tematiche legate alla conservazione dei fabbricati. Con loro, Paolo Signoretti della società Ve.Re Srl. proprietaria dell'area, che ha fatto da guida tra gli edifici vuoti, la galleria vincolata, per arrivare sul tetto, da dove si domina la città.

"Questa città è storica in tutte le sue parti, anche fuori le mura - ha ricordato il soprintendente Tinè -. Finalmente, anche a Verona un intervento di architettura contemporanea, in cui l'anima pregressa diventa un punto di forza del moderno e del contemporaneo. Siamo felici di assistere a questi tentativi di riqualificare vuoti urbani, sono occasione di realizzare architettura contemporanea sull'antico".

"Un progetto che riqualifica non solo questo complesso ma anche l'intera zona, già interessata dal recupero degli ex magazzini generali - ha detto il sindaco -. Come il soprintendente, crediamo che la manifattura debba essere rigenerata nel rispetto di ciò che ha rappresentato per la città, lasciando riconoscibili le sue parti caratteristiche, dal grande camino alla galleria.

Questo progetto rispecchia in pieno la nostra visione di rigenerazione urbana, che punta al vero recupero delle aree dismesse per reinserirle nel tessuto urbano. Nel caso specifico dell'ex Manifattura Tabacchi, parliamo di un'area a ridosso non solo della fiera ma anche dell'ex Scalo Merci in cui sorgerà il grande parco cittadino. Questa parte della città diventerà sempre più attrattiva per i privati che vogliono investire in



progetti e iniziative di qualità".

"Il lungo edificio che dà su viale del Lavoro verrà preservato, nonostante non sia soggetto a particolari vincoli - spiega Segala -. Una scelta condivisa con la proprietà per mantenere l'identità storica del luogo. Grazie alla sua posizione strategica, l'intervento fungerà anche da riconnessione tra le aree limitrofe, per un recupero armonioso che renderà questa zona davvero bella. Il progetto è stato affidato allo studio di architettura norvegese Snøhetta, tra i più importanti a livello europeo. Questa sarà la loro prima opera in Italia".

L'ex Manifattura Tabacchi è il primo grande intervento di rigenerazione della città. Innovativo dal punto di vista progettuale, con soluzioni architettoniche mai viste prima a Verona, ma soprattutto strategico per il quartiere.

Dal recupero di quest'area dipende anche lo sviluppo della fiera, che avrà a disposizione

nuovi parcheggi e servizi dedicati, oltre ad una riqualificazione delle aree esterne che, con camminamenti e percorsi ad hoc, creeranno un tutt'uno tra i due poli. Ne beneficeranno anche i quartieri limitrofi, grazie alle opere compensative e agli interventi viabilistici che miglioreranno la qualità della vita dei cittadini.

Complessivamente, in quest'area si prevede la costruzione di 37.400 metri quadrati di edifici, rispetto ai 55 mila attuali, così distribuiti: 7.700 mq commerciali (dimezzati con la Variante 23), 11 mila mq produttivo-direzionali e 18.700 mq riservati al turistico-ricettivo.

Di particolare interesse per l'Amministrazione, vi è la possibile variazione dell'attuale tracciato del filobus che avrebbe una corsia preferenziale sull'asta ferroviaria che si affaccia su viale del Lavoro, che proseguirebbe diretta fino all'intersezione con viale dell'Agricoltura.

La rigenerazione dell'ex Manifattura Tabacchi è ora sui tavoli della Regione. Da qualche giorno è infatti partito l'iter amministrativo regionale, con le conferenze dei servizi sia per la parte ambientale che per quella urbanistica. Dopodiché il PUA potrà partire con i cantieri, presumibilmente già dopo l'estate. Dati storici

La Manifattura dei Tabacchi di Verona interessa la seconda fase dell'industrializzazione a partire dagli anni Venti, conseguente alla costruzione della nuova stazione di Porta Nuova (1922).

La costruzione dell'intero complesso della Manifattura dei tabacchi fu realizzata in fasi diverse: il primo insediamento riguarda il magazzino dei tabacchi greggi che fu realizzato nel 1932, successivamente nel 1937 fu edificato lo stabilimento e la palazzina destinata agli uffici e agli alloggi per funzionari. La Manifattura fu inaugurata nel 1940.

Il magazzino dei tabacchi greggi fu affiancato dallo stabilimento che copriva un'area di 2.350 mq, sul retro da altri due fabbricati di cui uno destinato ad officine e l'altro a centrale termica. La Manifattura fu danneggiata durante la seconda guerra mondiale, per essere poi parzialmente ricostruita nel dopoguerra.

Gasparato: "Rafforziamo l'azione amministrativa della maggioranza".

MAURO BONATO È IL NUOVO CAPOGRUPPO DI VERONA DOMANI

Mauro Bonato è il nuovo capogruppo di Verona Domani. Ex deputato della Lega Nord, ex sindaco di Bosco Chiesanuova, eletto nel 2017 tra le fila della Lega per poi divenire capogruppo di Verona Pulita. Adesso l'approdo nel movimento civico fondato e presieduto da Matteo Gasparato, dove svolgerà il ruolo di capogruppo al posto di Marco Zandomenighi.

"Una scelta dettata dalla convinzione che le forze civiche, ancora di più dei tradizionali partiti politici, rappresentano il vero collante tra l'amministrazione che guida la città e le reali esigenze della collettività - ha commentato Bonato - Arrivo in Verona Domani con entusiasmo e tanta voglia di incominciare a lavorare soprattutto

in ottica della Verona del domani, delle prossime fondamentali ed impegnative sfide che attendono la città nei prossimi anni. Non ci interessano giochi di palazzo o faide tra i partiti. Metteremo al centro del nostro operato unicamente l'azione amministrativa prima delle scelte politiche".

Soddisfazione per il nuovo ingresso è stata espressa da Matteo Gasparato: "Ci rafforziamo e cresciamo settimana dopo settimana nella circoscrizione ed in Consiglio comunale. Verona Domani con i suoi 3 consiglieri (gli altri sono Marco Zandomenighi e Massimo Paci) potrà adesso incidere maggiormente nelle scelte della maggioranza, con l'obiettivo di ottimizzare e rilanciare l'operato della macchina



amministrativa. L'ingresso di Bonato, che potrebbe essere seguito nelle prossime settimane anche da altri esponenti, rappresenta un valore aggiunto per la nostra piattaforma civica, frutto di esperien-

za decennale negli enti e nelle amministrazioni a tutti i livelli. Testimonia inoltre la forte attrattività del nostro movimento, particolarmente vicino alla vita dei quartieri e delle Circoscrizioni. Siamo sempre stati e continueremo ad essere le sentinelle di questa am-

ministrazione".

Alla conferenza stampa di presentazione del nuovo capogruppo erano presenti una cinquantina di rappresentanti di Verona Domani, tra presidenti di enti, sindaci, assessori e consiglieri comunali da tutta la provincia scaligera".



AMIA E LA SALUTE DEI SUOI LAVORATORI

Visite ed esami specifici per il controllo della glicemia, del colesterolo e della pressione arteriosa. Ogni giovedì il pullman attrezzato della Croce Verde fa tappa presso la sede di Amia. Un'iniziativa resa possibile grazie alla stipula di un accordo tra la società di via Avesani e la Croce Verde e che prevede

per tutto il mese di febbraio visite e controlli mirati totalmente gratuiti a tutti i dipendenti. Sono già circa 200 i lavoratori di Amia che da inizio mese si sono sottoposti ai controlli. Questa mattina il presidente Bruno Tacchella si è recato insieme ai dipendenti presso la postazione della Croce Ver-

de per effettuare le visite: "I dipendenti in salute sono la risorsa più importante per qualsiasi azienda. Amia è da sempre particolarmente attenta a questi temi, cercando di offrire ai propri lavoratori la massima assistenza ed il migliore benessere fisico e psicologico sul posto di lavoro".

Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95.24.47 Fax (+39) 045 95.49.743
Ufficio Ricambi Ferroviario - Tel. (+39) 045 95.20.124 Fax (+39) 045 95.25.13
Informazioni, Ufficio Direttivo e Tecnico - Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici



Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.

Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing

13.000 email al giorno protette da spam

Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente

Servizi di disaster recovery con oltre 18 terabyte di dati salvati

Più di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza EOP specializzata

Servizio intermodale



13.000 treni lavorati

Quasi 400.000 camion tolti dalla strada

Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale



Interporto Quadrante Europa

Al via gli incontri pubblici per la consegna del materiale informativo e delle tessere personali.

NUOVI CASSONETTI IN 6° E 7° CIRCOSCRIZIONE

E' iniziata questa mattina (lunedì 3 febbraio) la consegna del kit personali per utilizzare i nuovi cassonetti che saranno posizionati dal 24 febbraio in buona parte della sesta e settima circoscrizione. Una vera e propria "rivoluzione" nel segno dell'efficienza e della tecnologia che porterà numerosi benefici alla collettività in termini di pulizia e ambiente delle zone interessate. Novità in arrivo per il conferimento dei rifiuti per circa 20 mila veronesi ed un migliaio di attività commerciali. Saranno complessivamente 234 i nuovi cassonetti denominati "ad accesso controllato" che potranno essere aperti solamente tramite un'App da cellulari o con una tessera personale e che potranno quindi essere utilizzati solamente dagli utenti della zona. Una tecnologia all'avanguardia che fa di Verona apripista in Italia e che inevitabilmente, specialmente nella prima fase, richiederà la massima informazione ed assistenza da parte di tutto il personale Amia. Per tale motivo, vertici, tecnici ed operatori della società di via Avesani saranno costantemente presenti

sul territorio con incontri pubblici presso gli ecosportelli, nelle scuole e nei mercati per interloquire direttamente con i cittadini e per dare loro assistenza. Sono stati allestiti appositi uffici presso gli ecosportelli siti in piazza Zagata, in via Avesani ed in piazza del Popolo, dove i residenti avranno la possibilità di ritirare l'apposito kit destinato alla raccolta e consegnare il coupon di registrazione con i propri dati. Durante il mese di febbraio Amia, in coordinamento con la 6° e 7° circoscrizione, ha inoltre organizzato un ciclo di incontri informativi destinati ai cittadini. Il primo degli appuntamenti è previsto mercoledì 5 febbraio alle 20.30 presso l'Istituto Scolastico "Aldo Pasoli" in via Dalla Corte.

Da oggi e fino al 10 febbraio (dal lunedì al sabato con orario 8-14) sarà operativo lo sportello temporaneo sito in Piazza Zagata, dove sono iniziate questa mattina le attività di consegna del kit e di compilazione dell'apposito coupon ricevuto a casa. Nella mattinata odierna Bruno Tacchella si è recato presso l'ecosportello della 6° circoscrizione.



"Soltanto nelle prime ore sono state distribuite oltre 100 tessere e molti utenti hanno chiesto di scaricare con il supporto e l'assistenza del nostro

personale l'apposita applicazione dai propri telefonini - ha commentato il presidente - Una novità che sta riscuotendo grande interesse da parte del-

la cittadinanza. Interesse e collaborazione reciproca che fanno ben sperare per la buona riuscita di questo importante progetto pilota".

VIA CENTRO - AGGIORNAMENTO CANTIERE (INIZIO 10/2/2020 - FINE 8/3/2020)

Ultimo step per la prima fase dell'intervento di rifacimento della condotta fognaria in via Centro. Lunedì 10 febbraio iniziano i lavori che interesseranno il tratto da via dei Grolli a Piazza Cervignano.

Il cantiere partirà da Piazza Cervignano, successivamente l'intervento progredirà a scendere verso via dei Grolli con le necessarie modifiche alla viabilità. In questa fase iniziale, con i lavori concentrati su Piazza Cervignano, sarà garantita la circolazione su via Uma-

go.

Il fine lavori è previsto per l'8 marzo, per evitare concomitanze con l'inizio del cantiere della filovia.

L'ultimo tratto interessato dai lavori, quello da Piazza Cervignano a salire sino all'incrocio con via Re di Puglia, verrà programmato nei prossimi mesi al termine del cantiere della filovia.

Infocantieri: numero verde gratuito 800814637 (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20)

Damiano Buffo



CRISTIANI PERSEGUITATI

Recentemente si è celebrata l'annuale "Settimana per l'unità dei cristiani", un appuntamento ecumenico per spingere i cristiani delle diverse confessioni a crescere più uniti. Negli stessi giorni è uscito un impressionante report di Open Doors, l'agenzia americana di aiuto ai cristiani perseguitati, con la lista dei paesi dove i cristiani sono più perseguitati. Dati allarmanti e di cui non parla nessuno perché troppe volte la libertà religiosa è data per scontata quando purtroppo non lo è. Il primo dato che emerge della World Watch List 2020 è allarmante: in termini assoluti, cresce la persecuzione anticristiana nel mondo. Salgono da 245 a 260 milioni i cristiani perseguitati nei paesi della World Watch List 2020. Di questi, 2.983 sono stati uccisi nel 2019. In parole povere a livello mondiale 1 cristiano ogni 8 subisce la persecuzione a causa della propria fede e ogni giorno siamo testimoni dell'uccisione di 8 cristiani,



sempre a causa della fede. Nel mondo 11 nazioni rivelano una persecuzione definita "estrema" e "alta" in altri 24 paesi. Per esempio nella Corea del Nord, il numero di cristiani detenuti nei campi di lavoro forzato per motivi legati alla fede è calcolato fra i 50 e i 70 mila. Nell'Afghanistan, in Somalia e in Libia la persecuzione è messa in atto da una società islamica triba-

le radicalizzata. La fede va vissuta nel segreto e se scoperti, specie se ex-musulmani, si rischia anche la morte. Il Pakistan rimane ai primi posti per quanto riguarda l'aggressività anticristiana, mantenendo elevata anche la pressione nella vita quotidiana, tramite la legge contro il cosiddetto "crimine" di blasfemia. In India, la politica promossa dal partito al pote-

re, di carattere nazionalista religioso, lascia sempre meno spazio alle altre fedi, attraverso espulsioni e chiusure di Ong, così come un clima di impunità per chi aggredisce e viola i diritti dei cristiani. Sempre in India, 9 stati poi hanno adottato le cosiddette leggi anti-conversione. In Africa è la Nigeria che detiene il triste titolo di "terra di massacri", per mano soprattutto degli allevatori islamici "Fulani" ma anche da parte dei seguaci di Boko Haram. Sempre in Africa, nel Burkina Faso, Open Doors ha registrato una dozzina di preti cattolici uccisi oltre ad alcuni pastori protestanti e le loro famiglie che sono stati rapite ad opera di militanti islamici. Il Camerun patisce la violenza presente nelle zone più settentrionali, roccaforti di Boko Haram. La radicalizzazione islamica minaccia le vite dei rifugiati cristiani e perturba le attività delle chiese. Le chiese ed edifici connessi attaccati o chiusi nel mondo

sono stati nel 2019 almeno 9.488 di cui oltre 5.550 soltanto in Cina, dove il numero di cristiani è cresciuto molto, al punto che pare superino il numero dei membri del partito comunista. Inoltre la Cina ha messo in pratica una politica ferrea di sorveglianza, anche tecnologica, sulle attività cristiane. Gli arrestati senza processo sono stati 3.711, 10 ogni giorno e i cristiani rapiti o spariti dopo convocazione della polizia, sono stati 1.052. Il cristianesimo continua intanto a scomparire dall'Iraq e dalla Siria a causa di conflitti e instabilità. In Iraq c'erano 1,5 milioni di cristiani prima del 2003, ora si aggirano sui 202.000: un calo dell'87%. In Siria erano 2,2 milioni prima della guerra civile ora sono 744.000 circa: un calo del 66%. Purtroppo l'elenco prosegue con troppi altri paesi... Sono dati che stranamente non vengono diffusi dai media più importanti, forse perché è più facile chiudere gli occhi, dimenticare, far finta di nulla il che è oltretutto molto più "politicamente corretto".

Massimo MARIOTTI,
Destra Sociale VR

VERONAFIERE SPA: L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELIBERA L'AUMENTO DI CAPITALE DA 30 MILIONI DI EURO

L'assemblea dei Soci di Veronafiere Spa, riunita oggi in seduta straordinaria, ha deliberato il previsto aumento di capitale pari a 30 milioni di euro a sostegno dello sviluppo del Piano industriale 2019-2022, dando così attuazione a quanto approvato dal Cda in data 22 novembre 2018 e poi esaminato dall'assemblea dei Soci l'8 maggio 2019. «Il voto unanime dei Soci registrato oggi - commenta Maurizio Danese, presidente di Veronafiere - è un segnale importante che consolida la leadership anche economica di Veronafiere,

non soltanto sul territorio e sul sistema-Paese ma anche sui mercati internazionali. L'aumento di capitale, infatti, permetterà di dare piena attuazione alle direttive di crescita delineate dal Piano industriale che prevede investimenti complessivi per 105 milioni di euro al 2022».

Sono tre i driver strategici di sviluppo contemplati nel Piano industriale, rafforzati da un importante progetto di digital transformation e internazionalizzazione: rigenerazione delle infrastrutture del quartiere espositivo per renderlo tra i più moderni d'Europa; lancio di nuovi prodotti nei segmenti agri-food, wine e marmo; potenziamento dei servizi a valore aggiunto nel campo digitale, degli allestimenti e della ristorazione.



VERONAMERCATO A FRUIT LOGISTICA 2020

Veronamercato è presente all'edizione 2020 di Fruit Logistica per l'undicesimo anno consecutivo.

La manifestazione è la prima al mondo per il settore ortofrutticolo per presenze di visitatori (80 mila in rappresentanza di 135 paesi).

Quest'anno Veronamercato conferma il proprio modello all'insegna dell'aggregazione, individuabile su due livelli:

- la collettiva presente nello storico stand raffigurante il balcone di Giulietta propone assieme aziende commerciali, di logistica e servizi e tecnologiche. Il tutto finalizzato ad accrescere la competitività del sistema Verona a livello internazionale.

- a livello nazionale Veronamercato si è fatta promotrice, nell'ambito della Rete di imprese Ital-

mercato, di un progetto di aggregazione dei mercati che ha recentemente visto l'adesione alla Rete di quattro mercati di interesse regionale (Parma, Rimini, San Benedetto del Tronto e Udine). La rete aggrega oggi 11 mercati di interesse nazionale (presidenza a Roma e vicepresidenza a Verona) e appunto 4 mercati di interesse regionale.

Presente in Fiera il CdA della Società.

Lo stand propone inoltre un catering tutto locale con prodotti tipici del territorio e una "alleanza" con l'Ente fiera di Isola della Scala per la somministrazione dei prelibati risotti. da sinistra i consiglieri Gianni Dalla Bernardina, Adele Biondani, Elisabetta Molon, il Vicepresidente Diego Begalli e il Direttore Paolo Merzi



FRUIT LOGISTIC, C'È UN PIANO PER NUOVE SPERIMENTAZIONI

Dalla Regione 1,3 milioni per fronteggiare le specie aliene

Il Veneto a Berlino, a Fruit Logistica 2020 il più importante appuntamento internazionale per il mondo dell'ortofrutta, è rappresentato dai Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP, le Organizzazioni di Produttori e dai mercati all'ingrosso come il Maap di Padova e il Centro Agroalimentare di Verona, con il suo direttore Paolo Merzi, il Mercato di Lusia e Treviso Mercati, che sono i principali centri di conferimento e commercializzazione di quello che viene considerato il 'frutteto' del Veneto e d'Italia. Al crocevia internazionale dei produttori e dei distributori del mondo ortofrutticolo il Veneto è presente con la rappresentanza istituzionale della Regione e con il sistema organizzato dei produttori per dare voce ai quasi 12 mila imprenditori veneti dell'ortofrutta, gran parte dei quali altamente specializzati. Le produzioni venete ortofrutticole impegnano 46 mila ettari e



valgono quasi 800 milioni di fatturato, pari al 16% del valore dell'intero fatturato agricolo regionale. Il Veneto risulta essere la quarta regione in Italia per produzione ortofrutticola, dopo Sicilia, Puglia ed Emilia Romagna (a pari merito con la Campania), ma eccelle nelle produzioni a denominazione d'origine, con 15 prodotti ortofrutticoli

riconosciuti tra Dop e Igp - dal radicchio all'asparago, dall'aglio bianco alle ciliegie - secondo nella classifica dei prodotti di qualità solo all'Emilia Romagna. "La Regione Veneto sta investendo importanti risorse per la tutela delle colture ortofrutticole e la qualificazione complessiva del settore, che deve sposare sempre più logiche di dife-

sa integrata delle colture e di produzione biologica ed ecosostenibile - dichiara da Berlino l'assessore regionale all'Agricoltura - Con il Psr la Regione sta finanziando con oltre 1,3 milioni di euro nuove sperimentazioni in campo ortofrutticolo utili a fronteggiare anche il cambiamento climatico e ha dato avvio ad una apposita linea di consulenza per

la frutticoltura, che sarà riproposta anche nel prossimo bando 2020. Inoltre, ha messo in campo un piano triennale di azioni per contrastare le specie aliene, a partire dalla cimice asiatica e dalla Drosophila Suzuki. La strategia della Regione, concordata con il tavolo regionale per l'ortofrutta, è investire nella ricerca e nelle azioni di contrasto, grazie al supporto del dipartimento DAFNE dell'Università di Padova e alla collaborazione delle associazioni dei produttori. Il piano regionale 2020-2022 di contrasto alle specie aliene, che hanno colpito oltre 8 mila aziende venete causando 160 milioni di danni, prevede - ha ricordato il rappresentante dell'amministrazione regionale - attività di ricerca e sperimentazione, la produzione e il lancio dell'insetto parassita della cimice, consulenza ed assistenza tecnica, reti antiinsetto e possibile attivazione di fondi di mutualizzazione per coprire, seppur parzialmente i danni derivati dagli attacchi di questi insetti".

Una lunga esperienza artigianale diffonde, nel centro della città scaligera, "él parfùmo del pàn de 'na vòlta".

C'È ANCORA, A VERONA, "EL PÀN DEL PISTÓR"!...

C'è pane e pane. Chiaro, che tanto l'uno, come l'altro, nutrono o sfamano, ma, il pane artigianale, prodotto dal "pistór" o fornaio, con i metodi "de 'na vòlta", con il suo particolare profumo - che già si diffonde nell'aria, dal forno, attraverso i vapori, che lo stesso emana -, con la sua caratteristica croccantezza e con il suo particolare sapo-

rivanti dall'impasto, d'origine antica, di farina di grano tenero o di semola di grano duro, e di lievito madre. Non tanti ingredienti, dunque, ma, massimo risultato, ci spiega Claudio Cipriani, settant'anni, da sempre "panetiér" o "pistór", che, con il giovane amico, Devis Adami - ambedue, provenienti dalla Valpolicella - gestisce "Sin-

fatto di "arte bianca", che prevede la conoscenza anche di minimi dettagli, atti ad ottenere "él pàn de 'na vòlta"... Veri artigiani, dunque, dei quali, la società, anche in altri settori, sente assoluto bisogno, quale essenziale ossatura di buona parte del mondo economico, ci offrono alcuni dettagli sulla creazione del loro pane...



re, è altra cosa... Altra cosa, che, solo se assaggiata, conferma le qualità citate, de-

fonie di Gusti", a Verona, dal settembre 2018. Claudio e Devis sono maestri, in

Si tratta di rosette soffiate (senza mollica), di zoccolotti o ciabattine, di mantovane, di kiefer, ecc., in grano duro e/o tenero, per l'ottenimento dei quali - metodo classico - nella misura di un

quintale, per esempio, bisogna dimenticare la fretta e rassegnarsi a ad un minimo di 18 ore di lavoro, comprese due, di cottura...: un tutto, che significa iniziare l'opera, a partire, dalle dieci o undici di sera, lavorando tutta la notte, e sino alle tredici del giorno successivo... Due "pistóri", che producono, oltre al pane, da ottimi artigiani, quali sono, all'antica, ma, ovviamente, adattandosi alle esigenze della clientela, pure "gnòchi de patàta - su ricetta di quelli di nonna Vittoria - frittelle, galani, biscotti, focacce, pizze ed altro... L'apertura dell'ambiente - che, in invero, contribuisce a dare colore e vita a via Cattaneo, più autostrada, che via di passeggio e di acquisti - avvenne per puro caso, con la studiata idea di "fàr pàn, cóme se dóvaria

ciàmàrlo" e, quindi, non "industriale", anche se, i clienti "i préferisse cómprar quel, che còsta de màncò"! L'attività partì bene, anche se non senza qualche difficoltà, ed ora, colpisce, attira, non solo privati, ma, anche ristoranti famosi, che hanno ben capito cosa significhi quanto può produrre un esperto artigiano del pane, in un tempo, quello, attuale, in cui, tutto è standardizzato e non sempre di qualità. Due artigiani, Claudio e Devis, che s'impegnano, per passione e che, con il loro impegno, vanno pure incontro alle esigenze del cittadino, dando lustro a quell'artigianato, che, da sempre ha fatto grande Verona e che, anche oggi, la rende bella ed accogliente, con le sue diverse proposte e vetrine.

Pierantonio Braggio



ELISABETTA FADINI L'ARTISTICA DIREZIONE DI MUSICA D'AUTORE SOTTO IL CIELO DEL TEATRO ROMANO

Abbiamo incontrato il direttore artistico del Rumors Festival, la veronese Elisabetta Fadini, un miscuglio talentuoso di energica artisticità, abbinata a passione musicale ed esperienza professionale, che la fa assomigliare ad un arcobaleno radioso di vitalità ed entusiasmo, per quanto amore riesce a trasmettere nel raccontarci il suo dogma lavorativo, le proprie passioni e l'impegno costante e quotidiano alla realizzazione del nuovo calendario eventi del Teatro Romano 2020, che raccoglie artisti di primissimo livello mondiale.

Ma andiamo per ordine e facciamoci raccontare da Elisabetta come nasce il Rumors Festival di cui ne è la curatrice artistica. «Nasce nel 2013, quando nella splendida cornice del teatro Romano, aprì la rassegna Estate Teatrale Veronese con 3 serate che videro in scena Emanuele Salce in coppia con me, Paolo Fresu e Ute Lemper. Da allora la manifestazione è diventata sempre più imperiosa e d'élite, potendo contare sulle esibizioni di artisti dal grandissimo spessore musicale e dall'avanguardia visione artistica e culturale. Il Rumors Festival prende vita dal Manifesto di Reading a 100 anni dalla fondazione del Manifesto del Futurismo, documento multi artistico, che vede tra i firmatari, oltre la sottoscritta, il pianista Stefano Bollani, il trombettista Paolo Fresu e l'attore Alessandro Bergonzoni, solo per citarne alcuni. Da quanto ne curo la direzione ho avuto modo di ospitare importanti artisti nazionali ed internazionali, -continua a raccontare orgogliosamente Fadini- e tra i tanti che mi piace ricordare ci sono sicuramente Patti Smith, alla quale la città di Verona ha consegnato il primo riconoscimento istituzionale italiano, Tony Bennet, il più importante e famoso crooner del mondo, per quella che è stata la prima ed unica data italiana, Rufus Wainwright, a cui è stato dato un riconoscimento per il suo disco dedicato ai sonetti di Shakespeare in occasione dei 400 anni dalla morte del Barto, e tra gli altri cito in elenco anche i vari Ute Lemper,

Anna Calvi, Vinicio Capossela, Steven Wilson, Noa, Negrita, Carmen Consoli e James Bay. Rumors, -conclude il suo direttore artistico e fondatore- nasce fundamentalmente con lo scopo di dare voce all'arte, intesa come fonte di istruzione e valore culturale, diventando poi nel tempo uno dei più importanti festival musicali italiani nel panorama nazionale e soprattutto internazionale.»

«Calendario 2020 del Rumors Festival: date e artisti già confermati? «Si parte il 24 giugno con l'artista rivelazione Tones And I, pseudonimo di Toni Elizabeth Watson, autrice del brano Dance Monkey, ascoltata di continuo negli angoli più remoti della terra, permettendo di far conoscere a tutto il mondo la straordinaria voce della cantante australiana che aprirà il cartellone artistico-musicale del Teatro Romano. Seguirà il 27 giugno Niccolò Fabi, forte del grande successo ottenuto dalla sua tournée invernale nei teatri, con cui ha presentato live il suo ultimo album "tradizione e tradimento". Solo due giorni dopo, il 29, sarà di scena CS Woodkid, nome d'arte del parigino Yoann Lemoine, regista di video musicale, grafico e cantautore di grandissimo spessore, che ama interpretare le sue canzoni con l'anima sempre in sottofondo. Il 30, infine, sarà la volta del cantautore statunitense Devendra Banhart, solista, ma anche membro del gruppo musicale californiano dei Vetiver. Seguiranno, a completamento del cartellone ulteriori 2 eventi, in corso di finalizzazione e che presto divulgheremo.»

Un largo respiro internazionale, quello proposto dal Rumors Festival, grazie all'impegno e l'attenta scelta dei ospiti sul palco raccolti dalla direttrice Elisabetta Fadini, artista multidisciplinare, attrice, regista, autrice di canzoni, cantante ed insegnante di teatro e dizione, che da 6 anni ha il compito di regalare serate di grande magia musicale, riuscendoci infallibilmente perché, come lei stesso tiene a precisare: «la musica è un tramite fondamentale per raggiungere il cuore delle persone e provare a trasmettere equi-

te, che aleggia per tutto il tempo dello spettacolo come un'atmosfera magica e innaturale, che solo il proscenio del Teatro Romano sa regalare.» Non ci resta che prendere nota delle date a disposizione, acquistare in prevendita i biglietti d'ingresso, e immergerci anima e corpo nelle sublimanti serate musicali, proposte in esclusiva al Teatro Romano dalla magistrale direzione di Elisabetta Fadini, un talento di casa nostra dall'inossidabile e inconfondibile spessore artistico.

Gianfranco Iovino



FINO AL 28 FEBBRAIO

SALDI

CONVENIENZA
CON AMORE!

#MONDOMELA

f t i

WWW.LAGRANDEMELA.IT

LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

LUCA DANESE QUANDO L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE VERONESE DIVENTA BRAND INTERNAZIONALE

Abbiamo incontrato Luca Danese, giovane imprenditore veronese, per parlarci dei suoi successi manageriali. Iniziamo a conoscerlo meglio, facendoci raccontare direttamente da lui chi è Luca Danese.

«Luca è un ragazzo del '93, assolutamente determinato, instancabile e con moltissime idee da sviluppare, sempre ben disposto ad ascoltare qualsiasi proposta e a valutare le opportunità con precisione e attenzione. Mi ritengo pronto a qualsiasi esperienza lavorativa nuova, ed anche se giovane e con ancora tanto da imparare, sono fermamente convinto che mi è di grande aiuto la passione in ciò che faccio, unita alla determinata forza di volontà che aggiungo in ogni nuovo esperimento professionale e di vita privata. Ma sono anche consapevole che la forza di un'idea vincente nasce sì da un'intuizione, ma per diventare vincente a livello imprenditoriale ha bisogno della collaborazione sinergica del team giusto, che amalgami ed equilibri perfettamente estro, talento e concretezza.»

Luca Danese è il titolare di Apache Custom Motorcycles: ci racconta di cosa si occupa? «La mia azienda vede la luce nel 2015 a Castelnuovo del Garda, ma la passione per la moto nasce da lontano fin da bambino, quando mi lascio incuriosire dai motori ed insieme agli amici ci si divertiva

a smontare qualsiasi cosa andasse a benzina, per capirne i meccanismi di funzionamento. Crescendo poi, la passione si è trasformata in una Start-up ed oggi, dopo oltre 5 anni dalla sua nascita, il marchio è conosciuto oltreoceano. Sono state preparate e consegnate moto a clienti in America, Australia, Inghilterra, Germania e Francia. Dal 2019 abbiamo trasferito la sede a Verona in Via del Perlar, a due passi dal palazzo Bauli ed è chiamata LP22; comprende un'officina, uno show-room, spazi coworking, sale riunioni e ristoro per eventi e presentazioni, oltre che un deposito auto e moto e, per i clienti più capricciosi, spazi per l'organizzazione di eventi privati, show dinner e serate aziendali.»

In quanti siete a lavorare a questo avvolgente progetto imprenditoriale? «Oggi l'organizzazione di base è composta da circa dieci persone, ognuna con un suo specifico ruolo. Come soci, invece, oltre al sottoscritto ci sono Carlo Battaglini, Marck Hartmann e Paolo Cappelletti, recentissima new-entry, e per ognuna delle proprie specifiche peculiarità, è stato possibile suddividere il business in tre aree: personalizzazione moto, abbigliamento e produzione birra.»

Sembra interessante e stimolante questa sinergia creata tra diverse competenze, con il risultato finale di ottenere una maggiore esposizione ed

espansione del "Brand Apache".

«Assolutamente sì. Il Brand nasce inizialmente come personalizzazione di moto, intervenendo a 360 gradi su estetica, ciclistica, affidabilità e prestazioni, che siano le moto storiche o moderne, giapponesi o inglesi, Davidson o anche da collezioni e a 4 ruote, come la Land Rover Defender. Successivamente, però, il business è stato implementato dalla creazione di una linea di abbigliamento ed accessori, ovviamente brandizzati Apache, che vengono venduti direttamente attraverso un canale e-commerce, oltre che in negozio e negli stand fieristici dove siamo presenti.»

Ha accennato anche alla birra, giusto?

«Esatto. E' ultima tra le novità la creazione di una birra artigianale, nata quasi per gioco attraverso un'operazione di marketing da offrire agli ospiti, ed oggi un prodotto molto richiesto e venduto in buone quantità, presente in particolari locali e ristoranti del nord Italia. Oggi conta oltre 150 clienti forniti con tre diverse tipologie di birra: Kolsch, la Blanche e American Pale Ale.»

Competenza, sinergia e originalità sembrano essere i vostri marchi distintivi e di successo. Vuole aggiungere altri? «Uno su tutti, -precisa Luca- la cura della comunicazione attraverso stampa e Social.



Per noi è sempre stata una priorità assoluta, ed è grazie a questi mezzi di comunicazioni che oggi le nostre lavorazioni stanno facendo il giro del mondo a ritmi vertiginosi.»

A conclusione di questo bell'incontro con la nascente imprenditorialità veronese, chiediamo a Luca Danese di confidarsi quanto influenza e ispira la città di Verona nelle sue ricerche, gli sviluppi e i progetti immediati e futuri delle sue aziende.

«A Verona c'è la nostra sede, tantissimi amici, clienti e

collaboratori, ma i progetti futuri guardano un po' oltre alla nostra amata città scaligera. Stiamo valutando di aprire una nuova sede a Milano, che ci permetterebbe di raggiungere un bacino d'utenza ancora più ampio, senza però dimenticare da dove siamo partiti, le nostre origini e i luoghi che continuano ad ispirare idee e alimentano di intraprendenza il nostro successo imprenditoriale, di cui siamo assolutamente fieri e felici.»

Gianfranco Iovino

IL PARCO GIARDINO SIGURTA' APRE LE PORTE AGLI INNAMORATI

A partire da sabato 7 marzo Per la prima volta il Parco Giardino Sigurtà, tesoro green alle porte di Verona, dedica agli innamorati un'offerta unica, limitata a 100 coupon: a partire da sabato 7 marzo, primo giorno di apertura della stagione 2020, si potrà visitare il Secondo Parco Più Bello d'Europa in 2 e noleggiare per 2 ore il golf-cart elettrico, che permetterà di percorrere le colline del Parco e scoprire le sue fantastiche meraviglie accompagnati da una voce - narrante, con 50% di

sconto (euro 32,50 anziché euro 65,00) sul prezzo di listino. La promozione è valida solo per l'acquisto on line sul sito web www.sigurta.it e sarà attiva tutti i giorni della stagione 2020 (7 marzo - 8 novembre), in modo da permettere di ammirare i tesori e le fioriture del Parco, tra cui la Tulipanomania, che recentemente ha ricevuto un riconoscimento a livello mondiale, oppure di partecipare al ricco calendario eventi del Giardino pensato per tutti i gusti e tutte le età.



Calendario eventi 2020	
sab. 7 / dom. 8 marzo	Omaggio alle donne In occasione della Giornata Internazionale della Donna, il Parco Sigurtà dedica un omaggio alle donne con un percorso a tema dedicato alle donne più forti del mondo.
domenica 15 marzo	Corsa di Primavera Torna il momento più atteso dell'anno: la corsa di Primavera 2020 sarà a tema verde, in partenza da Castelnuovo del Garda, in direzione del Parco Sigurtà.
domenica 22 marzo	Giochi Antichi Un viaggio tra i giochi di una volta riproposti in un'atmosfera festosa e colorata. Giochi di abilità, di strategia e di fortuna, per tutti i gusti.
sabato 11 aprile	Caccia alle uova di Pasqua Cosa c'è di più divertente che festeggiare la Pasqua con una caccia alle uova in un'atmosfera festosa e colorata? Al Parco Sigurtà, la caccia alle uova di Pasqua è un'attività che si svolge in tutta la tenuta.
domenica 24 maggio	Buskers Park Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
domenica 7 giugno	Gli Amici del Giardino La Sigurtà ha l'onore di ospitare gli Amici del Giardino, un gruppo di persone che si dedicano alla cura e alla promozione del Parco Sigurtà.
domenica 21 giugno	Gli Amici del Giardino La Sigurtà ha l'onore di ospitare gli Amici del Giardino, un gruppo di persone che si dedicano alla cura e alla promozione del Parco Sigurtà.
domenica 28 giugno	Pecorotando Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
domenica 5 luglio	Vintage Garden Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
domenica 12 luglio	Stelle della Lirica Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
sab. 5 / dom. 6 settembre	Magico Mondo del Cosplay Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
domenica 20 settembre	Viaggio nel tempo Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
domenica 27 settembre	Corsa di Halloween Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
domenica 4 ottobre	Halloween Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
domenica 11 ottobre	Halloween Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.
domenica 18 ottobre	Halloween Una festa di appuntamenti per i colori e i sapori della stagione, con gli artisti di strada e i musicisti, in un'atmosfera festosa e colorata. L'evento si svolge in tutta la tenuta.

APACHE CUSTOM MOTORCYCLES

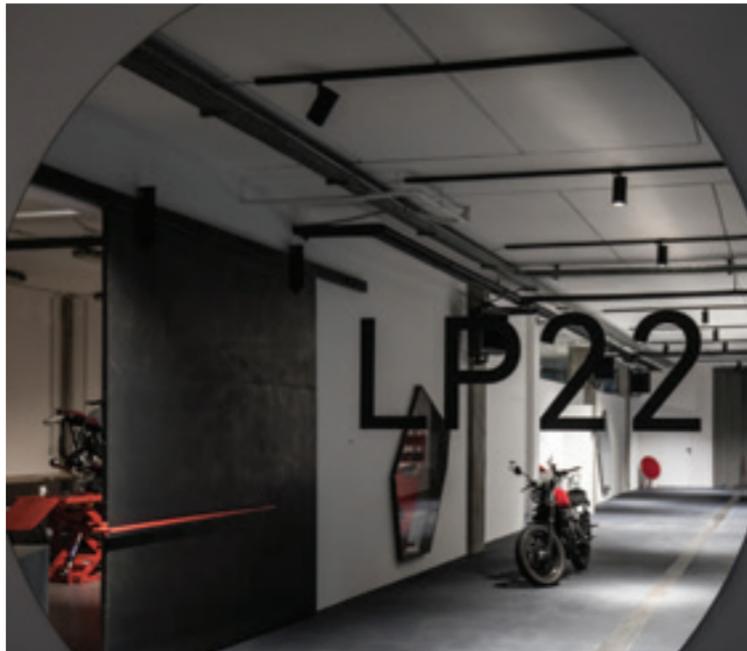
Apache Custom Motorcycles nasce nel 2015 a Castelnuovo del Garda. La passione di Luca, classe 93, viene da lontano: fin da piccolo era incuriosito dai motori e insieme agli amici si divertiva a smontare qualsiasi cosa andasse a benzina per capire i meccanismi di funzionamento. Crescendo la passione si è trasformata in start-up e oggi Apache Customs dopo ormai 5 anni è conosciuto anche oltreoceano. Sono state preparate e consegnate moto a clienti in America, Australia, Inghilterra, Germania, Francia e il prossimo obiettivo è il mercato Giapponese.

Nel 2019 la sede si trasferisce a due passi dal palazzo Bauli, in Via del Perlar - Zai Verona, lo spazio è ex concessionaria Ferrari e Maserati e viene chiamato LP22. La sede comprende officina, show-room, spazi coworking, sale riunioni, cucina per eventi e/o presentazioni, deposito auto e moto per i clienti più capricciosi nonché collezionisti ed all'interno della superficie vengono organizzati eventi privati, show dinner, serate aziendali e fuori fiera durante appunto le fiere più importanti su Verona (vinitaly, fiera cavalli, marmomac, motorbike expo) essendo la location in una zona molto strategica.

In un contesto d'avanguardia, la start up oggi ha un team composto da una decina di persone, ognuno con il suo specifico ruolo. I soci invece oltre a Luca Danese sono Carlo Battaglino, Mark Hartmann (che però hanno altre loro attività e non seguono diret-

tamente Apache) e Paolo Capelletti, new entry. Con loro si sono unite le varie competenze e si è creato un concept unico nel suo genere. Il business si suddivide in tre aree: CUSTOMIZZAZIONE/PERSONALIZZAZIONE - ABBIGLIAMENTO - BIRRA

zioni, moto più o meno storiche, giapponesi, inglesi, Harley Davidson e due ruote da collezione e successivamente anche Land Rover Defender quindi 4 ruote. Successivamente il business viene implementato dalla creazione di una linea di abbiglia-



Il brand nasce inizialmente con la personalizzazione di moto, si interviene a 360°, estetica, ciclistica, affidabilità e presta-



mento e di accessori brandizzati Apache che vendiamo sia direttamente attraverso il nostro canale e-commerce sia a negozi e quindi mercato retail. www.apachecustoms.it/collections/new-arrivals (Felpe, T-shirt, giacche, portachiavi, tazze, cappelli, orologi)

Ultima novità ma alla quale dare forse più importanza la birra artigianale, nata per giorgio, un'operazione di marketing, prodotto da poter offrire agli ospiti, oggi il prodotto è molto richiesto e dallo scherzo abbiamo sviluppato un vero e proprio business diventato focus per questo 2020.

La nostra birra è presente in particolari locali e ristoranti del nord Italia e ad oggi contiamo oltre 150 clienti.

Al momento le tre tipologie di birra sono: KÖLSCH, BLANCHE, AMERICAN PALE ALE ma presto uscirà la 4ª.

La cura della comunicazione e dei social è sempre stata una priorità e grazie a questi mezzi di comunicazione oggi le nostre lavorazioni stanno facendo il giro del mondo.

DOMANDA 1

Quanto influenza ed ispira la città di Verona nella sue ricerche, gli sviluppi e i progetti imprenditoriali presenti e futuri? A Verona c'è la nostra sede,



tanti nostri amici, clienti e collaboratori ma i progetti per il futuro guardano un po' più in là. Stiamo valutando di aprire una nuova sede a Milano che ci permetterebbe di avere un bacino d'utenza ancora più ampio. Per quanto riguarda la birra stiamo lavorando molto

DOMANDA 2

In poche concetti ci racconti di Luca Danese uomo ed imprenditore

Luca è un ragazzo determinato, instancabile, intuitivo e con molte idee sempre pronto ad ascoltare qualsiasi proposta e a valutarla con precisione.



a livello nazionale, ma ci stanno arrivando richieste anche dall'estero e quindi stiamo seriamente considerando la possibilità di esportarla fuori dal paese.

Ha ancora molto da imparare, un'immensa passione e forza di volontà, ma è dell'idea che senza i partner e il team giusto non si vada molto lontano.

Francesco Mazzi



A CARNEVALE OGNI "VINO" VALE?

Tradizionalmente il Carnevale è la festa che precede la Quaresima, cioè i quaranta giorni prima della Pasqua che rimandano al viaggio di Gesù nel deserto, un periodo che fin dall'antichità è di digiuno e moderazione a tavola, specialmente il venerdì.

Il Carnevale è quindi per antonomasia la festa in cui si possono mangiare dolci e ghiottonerie di ogni genere prima delle ristrettezze quaresimali.

La tradizione gastronomica italiana è ricca di dolci semplici e farciti di creme, morbidi e croccanti, ma soprattutto fritti, che vanno abbinati a un vino adatto. E' un abbinamento non facile, perché mentre i cibi salati presentano una netta prevalenza di sapori, i dolci sono caratterizzati soprattutto dalla forte componente zuccherina, che restringe la scelta delle varietà enologiche da abbinare. Tanti i dolci tipici di Carnevale: le chiacchiere, frittelle, zeppole, krapfen.

Per le frittelle sono ideali grandi vini passiti o bollicine dolci, prodotte da uve aromatiche come moscato o malvasie. Se c'è del cioccolato un vino rosso è consigliato, mentre con i dolci "più dolci" un passito o un liquoroso è il

giusto connubio.

Per le chiacchiere fritte, particolarmente fragili, che si servono cosparse di zucchero a velo si consiglia un vino passito come il Torcolato di Breganze. Prodotto nella provincia di Vicenza, possiede un colore giallo ambrato carico, profumi ampi che comprendono sentori di albicocca candita, vaniglia, miele e uva passita, un sapore ricco, morbido, piacevolmente dolce. Si tratta di un vino che, oltre ad accompagnare i dolci, può essere servito con formaggi saporiti ed erborinati. Altro vino adatto è il Dindarello, un moscato passito di Breganze dalla spiccata freschezza.

Frittelle originarie della Campania sono le zeppole, bigné farciti con crema pasticcera da abbinare a un vino come il Torchiato di Fregona, un vino bianco passito prodotto nella provincia di Treviso da uve glera, verdiso e boschera, appare vellutato, intenso, con sottofondo di frutta secca, vaniglia e miele d'acacia. Essendo un vino forte e delicato allo stesso tempo può essere abbinato anche a foie gras e formaggi erborinati, come il Roquefort.

Un altro dolce molto noto durante le feste è il krapfen, originario dei Paesi tedeschi,



ma diffuso in tutto il Nord Italia, a cui si può associare un vino raffinato e aromatico come un moscato giallo amabile, caratterizzato da un sapore morbido con note di melone, garofano e petali di rosa.

Antica è pure la ricetta delle frittelle di mele, dal sapore dolce, ben equilibrato dalla componente acidula caratteristica del frutto. Il vino giusto per accompagnarle è il Moscato d'Asti ottenuto da

uva moscato bianco, dal colore giallo paglierino con riflessi dorati, presenta un profumo fragrante e floreale con sentori di tiglio e acacia. Si può anche abbinare a un altro vino piemontese, il Brachetto d'Acqui, con un sapore delicato e frizzante, netti sentori muschiati e di rosa appassita. Tipica del Carnevale in Umbria è la cicerchiata, palline di pasta dolce fritte e servite con zucchero caramellato che richiede un vino morbido, ma

non esageratamente dolce, come il Ramandolo, dal profumo di spezie, miele e frutta secca, sapore dolce, pieno e vellutato.

Chi preferisce i dolci alle mandorle, può festeggiare il Carnevale con la fregolotta, torta rustica secca tipica del Trevigiano, abbinata a un Cartizze di Valdobbiadene dotato di perlage fine e persistente, che accompagna bene anche i dolci fritti.

Valentina Bolla

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'Avv. Chiara Tosi Coordinatrice Regione Veneto Lipu Birdlife Italia

La nostra vita, il nostro benessere e la stessa esistenza di molte specie animali e vegetali sono messi a rischio da cambiamenti climatici per molti versi irreversibili e dalla portata imprevedibile. Questo è ciò che sta accadendo al nostro pianeta. In passato, il clima della Terra è cambiato ripetutamente per cause naturali. La vita sul nostro pianeta ha dovuto adattarsi. Ma ciò che sta accadendo negli ultimi decenni non ha precedenti in quanto a rapidità. La temperatura

media globale che un secolo fa era di 13.7 °, ora è salita a 14.5 °C. Davvero tanto, se si considera che un aumento della temperatura di 2 °C sarebbe equivalente alle condizioni più torride degli ultimi 2 milioni di anni. E ancora più preoccupante è il fatto che la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera è la più elevata da quando l'uomo è comparso sulla terra.

Noi dipendiamo dagli ecosistemi e dai servizi che questi svolgono a nostro vantaggio. Tra questi, la produzione di ossigeno, la purificazione dell'acqua, la produzione di suolo. Ma solo ecosistemi in buono stato di salute saranno in grado di affrontare i rapidi cambiamenti climatici in atto e di continuare a svolgere queste preziose funzioni. Un

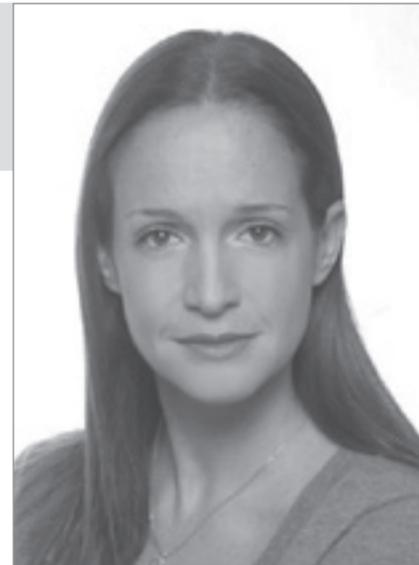
ecosistema che perde biodiversità è sotto stress e quindi rischia di non poter adattarsi. Per questo, i cambiamenti climatici e crisi della biodiversità sono le due maggiori sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi decenni, e sono sfide che dovrà affrontare congiuntamente.

La nostra specie è in gran parte responsabile delle crisi ambientali che favoriscono i cambiamenti climatici (nonché la perdita di biodiversità), ma può esserne anche la soluzione. Tuttavia dobbiamo agire rapidamente per adattare noi stessi e il nostro ambiente a quanto ci aspetta e, meglio ancora, agire, operare, invertire (per quanto possibile) la rotta.

Per queste ragioni, la Lipu è seriamente impegnata anche

su questi temi, così centrali per il futuro.

Sul territorio si pensi alla attualissima battaglia contro la riduzione del parco della Lessinia, che ha visto la mobilitazione di 10000 cittadini che hanno camminato per dire no ad un insensato disegno di legge. Per non parlare del Parco del Baldo, chiesto a gran voce dalle Assolutamente ambientaliste, scigno di biodiversità. A Verona poi è di questi giorni la presentazione della Regolamento del verde urbano, al cui tavolo la LIPU ha partecipato attivamente, occupandosi dell'aspetto sanzionatorio, che andrà anche a contrastare il fenomeno troppo diffuso del taglio degli Alberi, anche per la re-alizzazione del filobus.



Del tema urgentissimo dei cambiamenti climatici se ne è parlato in questi giorni all'Istituto Marie Curie di Garda alla presenza di centinaia di studenti, venuti ad ascoltare il prof. Dino Zardi, fisico dell'atmosfera di fama internazionale. L'evento è stato patrocinato anche dalla Lipu Veneto.

Chiara Tosi
veneto@lipu.it



SPORT HELLAS

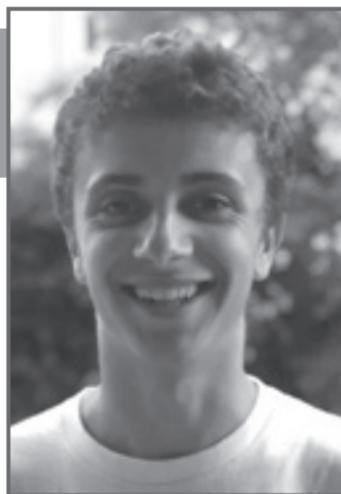
UN VERONA DA EUROPA!

È stata a dir poco magnifica la prestazione di sabato dell'Hellas Verona contro la Juventus. I gialloblù si sono imposti per 2-1 sulla capolista del nostro campionato, giocando una partita sensa-

zionale davanti ad un Bentegodi da sogno, tutto sold out. La Juventus è stata completamente annientata dalla grinta e dalla intensità messe in capo dai giocatori di Juric, che hanno portato a casa i 3 punti in rimonta.

L'Hellas inizia il primo tempo subito aggressiva e riesce a creare molte occasioni, sen-

za però concretizzare (complice anche un gol annullato a Kumbulla per un fuorigioco millimetrico), e in un momento di ripresa della Juventus, Ronaldo si inventa un gol strepitoso partendo dalla sua trequarti palla al piede e purgando Silvestri dopo uno scatto di 60 metri e un uno-due perfetto con Bentancur.



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

tato tutta la partita facendo giocate di grande qualità e intelligenza. Il secondo invece non ha sbagliato un contrasto o un duello aereo e si è sempre dimostrato propositivo anche in fase offensiva. Inoltre sabato allo stadio erano presenti diversi osservatori di squadre big europee per vedere giocare proprio Kumbulla, il cui valore ora è salito fino a 25 milioni di euro. Grazie a questi 3 punti l'Hellas ora è sesta in classifica e sogna l'Europa, è una delle poche squadre che in questo 2020 non ha ancora perso una partita e viene da ben 7 risultati utili consecutivi. Juric ha superato la settimana più impegnativa di tutta la stagione, che lo vedeva affrontare Milan, Lazio e Juventus, superando di gran lunga le aspettative e facendo ben 5 punti. Il Verona può quindi affrontare le prossime partite ancora più consapevole dei propri mezzi e cosciente di poter giocarsela con chiunque.

Il Verona però non ci sta e pareggia con Borini, sfruttando un disimpegno di Pjanic, e poi raddoppia con il Pazzo che segna un rigore concesso dall'arbitro Massa e che permette all'Hellas di vincere questa partita. Le chiavi tattiche di questo match sono stati senza dubbio gli inserimenti continui dei centrali difensivi dell'Hellas, che hanno permesso agli esterni gialloblù di essere sempre in superiorità numerica e di poter saltare con facilità Cuadrado e Alex Sandro.

I giocatori del Verona sono stati tutti incredibili, ma più di tutti il neoacquisto Borini e Kumbulla. Il primo oltre a siglare il gol del 1-1 ha lot-



PERLE DI SAGGEZZA

L'amore, come dice Platone, è Follia, appartiene al regno irrazionale dei più nobili sentimenti.

Il filosofo Galimberti, a commento, dice infatti che

"l'Amore è un evento non fra me e te, ma grazie a te,

tra il mio ordine razionale

e l'abisso della mia follia".

Celebriamo nella nostra città con

orgoglio, questa serena

e magnifica follia.

Franco Guidoni



MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
A TRUSSARDI COMPANY
tellure Rôta

XXIX CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P.

4a Giornata Ritorno

A1 Girone A

Non vuole proprio saperne di rialzarsi la Birreria Stube, che ancora una volta si è lasciata scappare dei punti per strada, inguaiandosi in acque sempre più torbide. Contro un Gengiva ben disposto in campo e che si è portato a casa l'incontro con il punteggio di 5 a 4 non è bastato l'impegno della squadra di mister Zampini. Non si sono volute fare troppo male la Sampierdarenese e l'Agriturismo Corte Barco, che hanno pareggiato per 2 a 2. Alla luce di questo risultato, la Sampierdarenese avrà il vantaggio, in caso di arrivo al sesto posto a pari punti con il Corte Barco, di prevalere per lo scontro diretto vinto all'andata. Scendendo ancor di più in classifica troviamo solo i Red Devils e il Sandra, che si sono proprio sfidate in questa giornata. A vincere per 5 a 3 è stato il Sandra, che ha riaperto i giochi della retrocessione. Tutti gli occhi erano però puntati sulla sfida tra i primi del Noi Team Elettrolaser e i secondi dell'Heart of Verona, intenzionati a riaprire il campionato, ma che invece hanno perso per 7 a 2. Al secondo posto ora troviamo nientemeno che la Kubitek, che ha vinto 9 a 7 la gara contro la Taverna di Via Stella.

A1 Girone B

Dopo un paio di passi falsi, il Corvinul Hunedoara sembra essersi rimesso in carreggiata. Questa settimana è arrivata una roboante vittoria per 9 a 0 contro un povero Avis United, incapace di mettere freno alle avanzate avversarie. Sono tornati alla vittoria anche quelli del Momento Zero, che hanno imposto il loro gioco sulla Carrozzaria Conti Rino, battuta per 5 a 1. Niente da fare per la Conti Rino, che in classifica si vede raggiunta al sesto posto dall'Ardan Green Project, che questa settimana ha avuto la meglio dell'MDM S.Martino per 5 a 4, dopo quaranta minuti giocati al massimo da entrambe le formazioni. Ancora da disputare Rizza-Mecmas.

A2 Girone A

Siamo arrivati quasi a metà del girone di ritorno e forse già la settimana prossima avremo la prima sentenza della categoria, con la Five Cuori e Avanzi che potrà festeggiare l'anticipata serie A1. La striscia di vittorie consecutive si è allungata con il successo contro la Jolanda Hurs per 6 a 3. Molto più avvincente la lotta per il secondo posto. Per ora la piazza d'onore abbiamo la Prati-

Servizi Calore, che ha vinto 4 a 2 contro uno Scopa & Paletta in risalita, ma non abbastanza per uscire indenne dalla sfida. In una sfida diretta dell'alta classifica, il Two-B Verona91 ha battuto 6 a 3 uno Spartak Augusta che era lanciaatissimo in questa fase centrale del campionato. Seppur sceso al quarto posto, lo Spartak conserva quattro punti di vantaggio dalla quinta. Questi non è che il Deportivo La Cadrega, che ha battuto il Bar Cristallo per 5 a 3. È stata molto intensa la gara tra il Verona Calabro9 e le Aquile di Ospedaletto, anche perché la posta in palio era molto alta, ovvero il terz'ultimo posto. Ad aggiudicarsi la gara per 4 a 3 è stato il Calabro9.

A2 Girone B

Qualcuno non sarà d'accordo, ma finalmente qualcosa si è mosso in vetta al secondo girone di serie A2. Gli Amici di Pepe sono incappati nella seconda sconfitta stagionale. A portarsi a casa i tre punti è stato il Terzo Tempo, che si è imposto per 4 a 2. Al primo posto ora abbiamo il Basarabia, che ha vinto 10 a 7 la gara contro i Polemici. Il Basarabia e gli Amici di Pepe sono infatti appaiati in graduatoria e con lo scontro diretto che, per ora, è favorevole ai ragazzi moldavi. Quarto posto che è saldamente in mano alla Maimenti Service, vincitrice per 4 a 0 su un Mecmas C5 ai minimi termini e senza nemmeno una riserva. Abbastanza staccato dalle prime abbiamo il Kilometro 01 che è tornato al quinto posto grazie al successo per 7 a 2 sul BVP.

A2 Girone C

Nel terzo girone di serie A2 giochi sembrano già fatti per quanto riguarda il primo posto, con il Colletta Vigasio che per ora non ha avuto rivali. I primi inseguitori che troviamo sono i Bomboneros, che hanno vinto 6 a 4 contro una discreta Rossi Service. Sempre in seconda posizione abbiamo anche i Liverpolli che hanno avuto il loro bel da fare per avere la meglio dell'Athletic Mia Tanto per 5 a 4. L'altra squadra che rischia davvero tanto, oltre al fanalino di coda Rossi Service, è la Pizzeria Da Giuseppe, che questa settimana ha fatto resuscitare una Busa data, se non per morta, almeno per moribonda. I tre punti sono arrivati grazie alla vittoria per 3 a 1 e portano la Busa al quinto posto. Ancora da disputare il big match tra l'Ei Team e il Colletta Vigasio.

A2 Girone D

Nonostante sia già successo, e pure in questo campionato, che l'ultima in classifica non sia così

facile da battere, anche per la prima, questa volta il Lassine Zugar ha mantenuto il canovaccio che ci si aspettava e ha vinto il confronto con gli Young Boys per 6 a 3. Molto più interessante, almeno per la classifica, è stata la gara tra i secondi del Futsal Lugagnano e i terzi del BHP Civico 2, terminata 9 a 2. Con la sconfitta del BHP, ne hanno approfittato i Mana's Rangers, che sono usciti vittoriosi 4 a 3 da una gara davvero tirata contro lo Schalke 0 Fiato, che invece si giocava tutte le ultime possibilità di rientrare in zona playoff. Infine ha chiuso la categoria la vittoria per 8 a 5 del Taurus sul Coversol.

B Girone A

Il risultato da segnalare è sicuramente la sconfitta delle Riserve, che erano lanciate per il primo

posto, per opera dell'Elettrocalor, che è uscito vittorioso dal campo con il punteggio di 4 a 2. Con tale frenata là davanti, le inseguitrici non potevano non approfittarne. Iniziamo con l'Athena, che ha battuto 7 a 4 la Otto Bock in una sfida dal sapore di promozione. Poteva fare di meglio l'AC Dità di Stomaco, che rimane al secondo posto appaiata all'Athena, poiché bloccata sul 4 a 4 dalla Pro Secco. Ancora peggio è andata agli East Green Boots, che hanno regalato il primo successo stagionale ai Turtles per 6 a 3. Finalmente è tornato, magari non in alta quota, ma ben al di sopra dei bassifondi della classifica: stiamo parlando dell'Atletic Bigbabol, che ha battuto il Birrereal per 5 a 3, salendo fino al sesto posto.

B Girone B

Con il turno di riposo, la Pizzeria Mameli rischiava di vedere ridotto il proprio vantaggio a una sola lunghezza, invece deve ritenersi fortunata, per non aver perso nemmeno un punto. I secondi della Soccer Ambro Five sono infatti incappati in una brutta sconfitta per 4 a 3 contro il fanalino di coda FP Studio Immobiliare. Una vittoria che non fa comunque schiodare l'FP dall'ultimo posto in classifica, perché un punto sopra abbiamo il Novaglie, anch'esso vincitore per 4 a 3 contro la Scaligera. La settimana da dimenticare per le prime in classifica è completata dalla vittoria del Rivamancina per 8 a 6 sul Juice Club. Sono tornate a innalzarsi le quotazioni dell'Impresa Rossi, che ha vinto il confronto con il Manchester Sinty per 4 a 2.

Davide Valerio



Chi è più animale?



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a:
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con: amia

LEGGENDO & SCRIVENDO

Abbiamo incontrato Alberto Franchi, veterinario e scrittore veronese, per chiedergli di raccontarci del suo romanzo episodico "LA SAGA DI DIANA E WOLFGANG", giunto al terzo episodio.

«Sono quattro distinti volumi, di cui il terzo "ESTATE" pubblicato recentemente, concepiti in maniera che risultassero legati, ma leggibili anche indipendentemente l'uno dall'altro. Sono avventure che spaziano nelle quattro stagioni dell'anno, così da potermi dare la possibilità di descrivere l'ambiente montano della Lessinia e gli animali che la popolano, oltre che lo sviluppo narrativo dell'intera saga. Il romanzo nella sua struttura di base narra delle avventure verosimili, ma frutto della mia fantasia, della cagnotta Diana, abbandonata sui monti e accolta



e cresciuta da un branco di lupi, e l'intero sviluppo narrativo è conseguenza di un'idea professionale, essendo medico veterinario, così da trasmettere ai miei clienti, possessori di cani e non, alcuni dati sulla psicologia canina messa a confronto con quella umana e dei lupi.»

Per cui ha una finalità ben precisa la quadrilogia narrativa?

«Certamente. Far risaltare e riflettere sui problemi di convivenza con i lupi in Lessinia e la salvaguardia della biodiversità di tutti gli animali

selvatici del Parco Naturale Regionale, oltre che provare ad appassionare il lettore all'ambiente silvestre, floreale e faunistico con un romanzo episodico che, mi auguro, si riveli avvincente ed intrigante, avendo una trama mista tra l'avventuroso e il romantico. Infine, spero che il messaggio ambientalista e naturalista, che il lettore più attento può cogliere sia molto chiaro, come confermato del resto da alcuni professori liceali ed esponenti del Veneto e di Verona di LIPU E WWF.» Qual è il rapporto con la scrittura per Alberto Franchi, tra impegni professionali e privati?

«Da sempre ho considerato la scrittura come il miglior tramite per sintetizzare l'espressione e i concetti che meritano di restare impressi nella memoria e nel tempo. La mia fortuna è stata quella di aver frequentato scuole



a cura di
GIANFRANCO IOVINO

ad Alberto di rivelarci progetti immediati e futuri sulla SAGA e altre novità.

«Nel mese di ottobre del 2019 è stato pubblicato il terzo episodio della saga: ESTATE, sempre ad opera della veronese Gabrielli Editore, ritenuto il più dinamico fra quelli già scritti e, certamente, che mi ha appassionato maggiormente nello sviluppo della trama, che stiamo continuando a presentare in librerie,

scuole, biblioteche e sale comunali. Inoltre, questa la inseriamo tra le novità, dietro stimolante proposta, ho iniziato a progettare una versione del racconto adattata agli scolari delle elementari, così da avvicinare anche i più adolescenti al

fantastico mondo della montagna.»

Non ci resta che immergerci in questa avvincente scoperta del mondo forestale e faunistico, con la certezza di essere affascinati e conquistati dall'abile penna narrativa di un veterinario di "casa nostra", con la passione per la scrittura e il fantasmagorico mondo animale.

formative dal punto di vista letterario importanti, come il Liceo Ginnasio Maffei, oltre che poter leggere in lingua originale moltissimi romanzi stranieri: anglo-americani, francesi e spagnoli. Negli anni ho collaborato, tramite rubriche veterinarie, al settimanale Verona Fedele e diversi siti internet, di divulgazione scientifica, proprio grazie a questa mia propensione alla scrittura.»

Quanto incide Verona nei suoi scritti?

«In un unico concetto: totalmente. Le immagini ambientali nelle mie pagine rispecchiano, spero, fedelmente gli scorci che ho visto, respirato e vissuto nelle quattro stagioni delle mie passeggiate in montagna.»

Chiudiamo questo interessante incontro, chiedendo

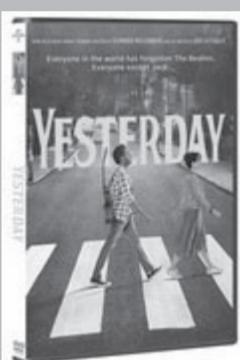


LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

LA VETRINA DELLE NOVITÀ

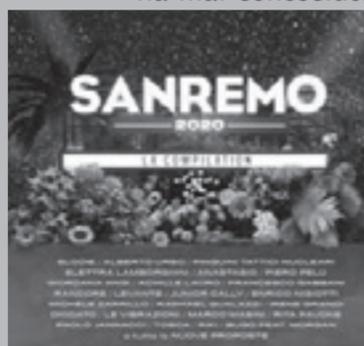
Partiamo da un FILM che, forse, ha riscosso meno successo e curiosità di quanto ne meritasse realmente; parliamo di YESTERDY, una commedia ben diretta da Danny Boyle che racconta dell'avvincente destino toccato a Jack Malik, musicista dallo scarso talento, con una sola grande fan al suo seguito: Ellie, l'insperabile amica, manager e forse anche altro. Tutto accade una sera, dopo che Jack ha deciso di smettere di suonare per trovarsi un lavoro più



regolare, durante un ritorno a casa in bici viene travolto da un autobus, nel bel mezzo di un blackout planetario. Dopo aver perso coscienza, al suo risveglio scoprirà che il mondo non ha mai conosciuto



i Beatles e le loro mitiche canzoni, che solo lui riesce a ricordare, e reinterpretandole gli permetteranno di raggiungere un successo mondiale. Bello il DVD con finale alternativo e scene tagliate rispetto la pellicola cinematografica. chiudiamo in consigli con una carrellata di novità discografiche, post kermesse



festivaliera, iniziando dalla Compilation ufficiale della 70esima edizione, "SANREMO 2020 COMPILATION" formata da 2 CD contenute tutti i brani dei BIG in gara e le nuove proposte, per poi consigliare quella del vincitore DIODATO con "CHE VITA MERAVIGLIOSA" e 2 artisti, su tutti, che crediamo possano essere acquistati a "scatola chiusa" per quanta storia musicale abbiano già scritto: MARCO MASINI, che celebra 30 anni di carriera con "MASI-



NI +1 30TH ANNIVERSARY" che raccoglie 15 grandi successi interpretati con colleghi ed amici, oltre a 4 nuovi brani, tra cui "il confronto" e chiudiamo con



MICHELE ZARRILLO e il suo "VIVERE E RINASCERE - PASSIONI" un doppio album che risaltano le indubbie qualità del cantautore romano, sia come autore che anche interprete di famosissime cover "senza tempo".

A CosmoBike Show 2020 la rara bici del pompiere del Museo Nicolis.

ANCHE I VIGILI DEL FUOCO ANDAVANO IN BICICLETTA!

Il Museo Nicolis di Verona a CosmoBike Show 2020, il salone internazionale dedicato al settore delle due ruote a pedali. Grazie all'eccezionale contributo del Nicolis, l'esposizione si arricchirà della rara Bici del Pompiere dei primi del '900 che per l'occasione uscirà in esclusiva dal nostro museo per essere esposta al PAD 11 di questa importante fiera.

Pochi sanno che i Vigili del Fuoco intervenivano anche in bicicletta: le due ruote precedevano infatti l'arrivo dei carri a cavallo con le pompe a vapore, dove esistevano adeguate reti idriche.

La Bici del Pompiere era inoltre in uso all'interno delle industrie petrolchimiche.

Si trattava di un vero e proprio mezzo di "primo intervento" corredato di tutto il necessario: manichetta per l'acqua arrotolata nel telaio, becco a lancia, piede di porco, ascia,

sirena, casco e fanale a carburatore.

Le biciclette di soccorso verranno utilizzate dai pompieri fino agli anni '30, periodo in cui entrerà in uso il termine "Vigili del Fuoco", pare grazie all'influenza di Gabriele D'Annunzio.

Le sorprese non finiscono qui: tutti i visitatori di CosmoBike Show, che si recheranno al PAD 11 (Stand Regione del Veneto | Consorzio Lago di Garda Veneto) per scoprire questa inedita curiosità a due ruote, potranno richiedere un coupon sconto di 3 euro sul biglietto intero di ingresso al Museo Nicolis.

A soli 10 minuti di auto dalla fiera di Verona gli appassionati potranno ripercorrere la storia delle due ruote. Al Nicolis sono conservati 100 esemplari dai primi cicli con ruote in legno alle più moderne biciclette da turismo e da corsa di tutto il

Il Museo Nicolis, noto per le sue auto d'epoca, è anche Museo della Bicicletta, menzionato nel libro "L'Italia delle biciclette: musei, collezioni e itinerari turistici" firmato a quattro mani da Franco Bortuzzo e Beppe Conti, nomi noti nel mondo del ciclismo.

CosmoBike Show 2020
15-16 febbraio 2020
PAD 11 - Regione del Veneto | Consorzio Lago di Garda Veneto

Veronafiore, Viale del Lavoro, Verona.

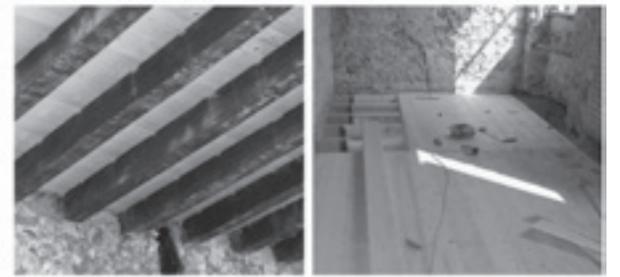
www.cosmobikeshow.com



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
"CONNETTORE A SECCO AL-FER"
AL-FER

AL-FER SRL

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

VERONA, ZÀ BÈLA DE GIÓRNO, L'È BÈLA ÀNCA DE NÒTE...

Ma, bisognaria che chi vièn a Verona 'l tróvasse Castèl San Piéro, cése, campanili, pónti, monumenti e palàssi 'mpor-tanti, tùti bèn iluminàdi... Santa 'Nastàsia, de nòte...

Nó gh'è dúbio: Verona, de nòte, la saria piú bèla e ri-dente, se Castèl San Piéro, alto, là su la só' còlina, cése, campanili, pónti, palàssi e monumenti, i fùsse tùti bèn iluminàdi... G'avaréssimo piú sodisfassiòn, de sécuro, ànca nòaltri veronesi...! Ghé saria piú luçe, se védaria meio tute le òpare d'arte e la çità la faria, par zònta, 'n figurón... El Létór 'l sé diman-darà parché próponémo, qua de sóra, 'n'altra fotografia de l'antica' Basilica de Santa 'Nastàsia, vista dal piassàl de Castèl San Piéro, dòpo che

una l'èmo zà publicàda, su stó giornàl 'létrónico - varda: [HYPERLINK "http://www.veronaeconomia.it"](http://www.veronaeconomia.it) www.veronaeconomia.it, del 2 de agosto 2019... La publichémo parché, quando stó bèl césón domenican, 'n còto e 'n stil gòtico -'taliàn, che l'è Santa 'Nastàsia, l'èra bèn iluminà - la fóto, che védémo ancó, la pòrta la data del 6 de génar del 2010, data scritta dal só' autór, Paolo Ugo Braggio, Verona - se g'avéa 'na visi-ón straordenària, squàsì rómantica e ùnica, de la no-stra bèla Verona... La quàl, la sé présèntava, 'n particulàr, néla fóto, nó sólo, 'n parte, spècià 'n té le lùstre aque de l'Ádese, là zó, dòpo 'l mura-lión, có' tào de lampióni 'mpissàdi, ma, ànca, de drìo,

có' la só' via Emilèi e có'l só' córso Pórtóni Bórsari, có'l córso Cavùr, có' la só' Tór dei Lambèrti e 'l campanil de Santa 'Ufèmia, avèndoghe, 'n lóntanànsa, po', de drìo a tùto, là 'n fòndo, 'n órizónte iluminàdo, che l'èra 'na mar-avéia... Éco, tùto questo par dir, e ne ripetémo, che una Verona piú iluminàda, de séra e de nòte, la saria el meio. che se pódaria pareciàrghè a veronesi e turisti... Però, prima de tùto, démoghe lùçe a Castèl San Piéro..., che, vòia o nò vòia - e lassa che i diga! - l'è pùr sempre 'na gran òpara d'arte, e a córso Pòrta Nóva, 'n dó', de séra e de nòte, gh'è cusì stróo, che nó se ghé véde gnànca, có'l lanternin.

Pierantonio Braggio



Nel 2021, i risultati del nuovo studio sul suo DNA e, quindi, sul suo stato di salute.

CONOSCERE MEGLIO CANGRANDE I DELLA SCALA?



Grazie allo studio del DNA di Cangrande I Della Scala (1291-1329), si verranno a conoscere ulteriori dati scientifici, relativi alla persona dell'antico governante veronese. Si tratta di un progetto, avviato dal Comune, dai Musei Civici e dal Dipartimento di Biotecnologie dell'Università degli Studi di Verona, nell'ambito del prossimo 70° anniversario della morte di Dante Alighieri (1265-1321) - amico di Cangrande, per il quale il Divin Poeta scrisse la terza parte della "Divina Commedia", il Paradiso. La centenaria ricorrenza si celebrerà nel 2021, a ricordo della sua presenza a Verona, quale ospite dei Della Scala. Per realizzare l'importante ricerca, dal titolo: "Il genoma di Cangrande Della Scala: il DNA come fonte storica", saranno presi in esame una falange

(tessuto osseo) di un piede e un frammento di fegato (tessuto epatico), già prelevati nel 2004, in occasione della riapertura della sua tomba e fino ad oggi conservati nel Museo di Storia Naturale di Verona. Nuovi e aggiornati mezzi di ricerca saranno oggi di aiuto per effettuare un'indagine più specifica e completa dell'intero genoma. A tal proposito, l'assessore del Comune di Verona, Francesca Briani ha commentato: "Un momento emozionante. Non capita tutti i giorni, di poter tenere in mano dei reperti così preziosi e di poter far parte di un gruppo di lavoro che, per la prima volta, consentirà l'osservazione approfondita del DNA di Cangrande. Un secondo step di studio che, dopo l'acquisizione dei campioni realizzata nel 2004, completa il percorso di analisi sulla mummia del principe scaligero, dandoci la possibilità di scoprire nuove ed interessanti informazioni storiche sulla sua vita e, in particolare, morte. Il progetto scientifico è uno dei

principali appuntamenti che saranno realizzati sul territorio cittadino in occasione delle celebrazioni dantesche".

Sul tema, anche il prof. Pier Francesco Nocini - rettore dell'Università di Verona - ha affermato che: "Dopo la realizzazione del primo vero calco del cranio del Cangrande, che mi ha visto personalmente protagonista alcuni anni fa con la mia equipe medica, l'Università di Verona è coinvolta a pieno titolo in un nuovo straordinario appuntamento con la storia. Questa nuova analisi scientifica, infatti, chiarirà ulteriormente le importanti qualità fisiche del Cangrande che, per i suoi tempi, si tratta di un uomo del 1300, presentava una struttura fisica imponente, caratterizzata da un'altezza oltre l'1,70 e una struttura cranica di ampie dimensioni". L'iniziativa sta creando grandi attese, perché sulla base dei relativi risultati, si potranno approfondire ulteriori aspetti della vita del principe veronese.

Valeria Braggio

PASSIONE AUTOMOTIVE

a cura di

MAURO FELEPPA

È ORA DI CAMBIARE AUTO: MEGLIO ACQUISTARE O NOLEGGIARE?

Sempre più spesso ci viene chiesto se oggi sia più conveniente acquistare o noleggiare una vettura.

Per rispondere a questa domanda, solo apparentemente semplice, invitiamo i nostri lettori ad una attenta riflessione sui propri bisogni di possesso e mobilità, fondamentale per effettuare una scelta consapevole.

In effetti, oggi gli automobilisti possono scegliere tra innumerevoli opzioni che soddisfano i loro bisogni di mobilità, dall'acquisto al noleggio a lungo termine, dal car sharing al noleggio a breve termine.

In questo articolo ci soffermeremo sulle prime due alternative, cercando di offrire un punto di vista distaccato ed oggettivo e verificando i pro e contro di ciascuna opzione.

Come scegliere Noleggio o Acquisto: come calcolare cosa conviene di più.

L'acquisto di una nuova auto è un evento che, generalmente, genera una forte emotività, dal momento che soddisfa (o almeno dovrebbe) alcuni bisogni fondamentali, tra i quali il possesso, il riconoscimento sociale e la mobilità, solo per citarne alcuni.

Posto che si sia già individuato il modello di auto desiderato, ci troveremo a dover

valutare per quanto tempo intendiamo possedere una determinata autovettura.

Il noleggio a breve termine, ad esempio, soddisfa una necessità di mobilità temporanea, come quella di viaggio di qualche giorno, ma certamente non risulterà conveniente per chi ha bisogno di un'auto per un periodo più lungo e, soprattutto, non vuole sostenere gli oneri di un acquisto, come l'anticipo, le pratiche amministrative, la manutenzione e le coperture assicurative.

Inoltre, chi è orientato all'in-

per un periodo superiore ai 36 mesi, l'acquisto può risultare più conveniente perché le spese iniziali risulteranno ammortizzate in un arco di tempo maggiore.

Il secondo elemento discriminante della scelta tra noleggio e acquisto è indubbiamente la modalità di spesa.

Il noleggio consente di pianificare e sostenere un unico costo fisso che raggruppa tutte le spese di possesso e utilizzo della vettura. Infatti, grazie anche alle ultime offerte delle società specializzate, sarà possibile no-



novazione tecnologica ed è attratto dai modelli più recenti disponibili sul mercato, potrebbe voler cambiare frequentemente autovettura, magari ogni 24 o 36 mesi.

In questo caso, il noleggio a lungo termine risulta la scelta più conveniente.

Viceversa, se si prevede di utilizzare la stessa vettura

leggere una vettura senza versare anticipo, pagando rate mensili che includono le spese di manutenzione, cambio gomme, assicurazione. Anche le eventuali spese per danni imprevisti, come ad esempio quelle determinate da un sinistro, saranno coperte dall'assicurazione sottoscritta con il noleggio,



in alcuni casi senza neanche dover pagare una franchigia. In pratica, l'automobilista dovrà solo preoccuparsi dei rifornimenti di carburante! Per quanto riguarda l'acquisto, oltre a tutti gli oneri prima citati, occorre tenere in considerazione la svalutazione del bene che rappresenta il costo più alto.

Una vettura acquistata e sostituita dopo 5 anni perde fino al 75% del valore iniziale! L'acquisto di una vettura può quindi costringere l'automobilista ad affrontare una serie di costi variabili in funzione dei km percorsi. Maggiori percorrenze costringeranno il consumatore a interventi di manutenzione più frequenti, oltre a determinare una maggiore svalutazione del veicolo, quando si deciderà di rivenderlo.

Per contro, al termine del periodo di utilizzo, l'automobilista potrebbe poter contare sul valore residuo del veicolo che, per quanto esiguo, potrebbe essere utilizzato come anticipo, in caso di permuta, o per recuperare parte del capitale investito, in caso di vendita.

Inoltre, l'acquisto è risul-

terà certamente preferibile quando si desidera possedere un'auto che corrisponda perfettamente alle proprie esigenze.

Infatti, non sempre presso le compagnie di autonoleggio sono disponibili vetture con determinati allestimenti o motorizzazioni.

In tal caso, l'acquisto "emotivo" avrà il sopravvento sulla "logica razionale" del noleggio.

In conclusione

Prediligete il noleggio a lungo termine se avete necessità di tenere sotto controllo i costi e non volete più preoccuparvi di assicurazione, bollo, manutenzione e guasti e se, per lavoro o esigenze personali, dovete cambiare spesso auto e percorrete tanti chilometri ogni anno.

Se invece la variabilità dei costi non rappresenta per voi un problema e desiderate avere la piena disponibilità di un veicolo che corrisponda esattamente alle vostre aspettative, valutate in tutta serenità l'acquisto della vettura dei vostri sogni!

Per completare il quadro, potrete richiederci alcuni modelli di fogli di calcolo e tabelle dei costi, che vi consentiranno di mettere a confronto, da un punto di vista puramente economico, le due opzioni.

Nel prossimo articolo ti guideremo nella scelta tra un'autovettura nuova, usata e a km0!

info@associazioneaipa.com



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona

Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411

email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it



1961 - 1989 / 2019

TRENT'ANNI DI MURO DI BERLINO

Per costruire il "muro", sin dall'inizio, denominato, in tedesco, "Berliner Mauer" o Muro di Berlino, non solo si giustificò la relativa decisione, affermando falsamente che il 'capitalista' e 'guerrafondaio' Occidente intendeva attaccare, con i "revanscisti" tedeschi occidentali, la comunista ex Repubblica (non) Democratica Tedesca, in sigla, RDT - in tedesco: Deutsche Demokratische Republik, in sigla, DDR - ma, non si ebbe pietà alcuna per famiglie e persone, moltissime delle quali rimasero letteralmente separate, anche per alcuni metri di distanza... Il muro o barriera, in particolare, in Berlino, è stato fatto costruire - alla presenza di Volkspolizisten, o poliziotti popolari armatissimi della Germania comunista, la citata RDT - senza tenere conto di nulla, nemmeno di edifici, che furono abbattuti, mentre molta gente, in vista di una divisione, ritenuta, certamente, di lunga durata, come lo fu, si calava persino dalle finestre, con il pericolo di rimetterci la vita, per riparare nelle zone d'occupazione occidentale. La costruzione iniziò il 13 agosto 1961, sotto il controllo, come già detto, di 50.000 guardie armate, che dovevano trattenere qualsiasi cittadino della Berlino orientale, dal tentativo di superare la linea di demarcazione, con le zone occidentali. Vi fu, erà, un VoPo, che essendo di guardia alla costruzione e che avendo capito cosa il regime comunista andava erigendo, presa la rincorsa, in divisa, con elmo e fucile, che nella fuga, egli si tolse di dosso, con un salto, riuscì a superare un reticolato, alto un metro, lasciare la tanto politicamente decantata "Hauptstadt der DDR", o capitale della RDT, e raggiungere la terra dei nemici, per la propaganda comunista, "fascisti, aggressori ed imperialisti" occidentali... Ci riferiamo al diciannovenne poliziotto Conrad Schumann, che Grande della storia, il 15 agosto 1961, arrischiò la vita, per il suo eroico salto nella libertà... Un ragazzo, un uomo, che, sebbene circondato da colleghi armati, fino ai denti, prese una decisione che ha fatto storia..., avendo capi-

to - dalle parole lanciate alla truppa di guardia - che quanto la RDT andava costruendo, non piaceva, né ai tedeschi occidentali, né ai tedeschi orientali... Abbiamo il piacere di affermare che siamo stati in corrispondenza con lui, con Conrad, che conserviamo una sua lettera e la nota fotografica del famoso salto, che ha fatto il giro del mondo... La foto porta la firma autografa dello stesso... Ce l'ha mandata lui..., con grande amicizia, anche perché Conrad fu pure a Verona, ad ammirare l'Arena.. Dovevamo incontrarlo personalmente, ma poco prima dell'incontro, il 20 giugno 1998, egli morì... Successivamente, per viva simpatia verso un vero Eroe dell'anticomunismo, scrivemmo alcuni modestissimi versi, che inseriti in un libretto, portammo, assieme a mio fratello Paolo, alla moglie di Conrad, Gunda, a Kippenberg, Baviera, dove la stessa risiedeva... Gunda ci fece vedere alcune foto del marito, fra le quali, in una, Conrad, l'eroe Conrad, appare a colloquio con il presidente americano, Ronald Reagan (1911-2004)...! Conrad Schumann ha avuto tale grande soddisfazione... Ora, continuiamo ad essere veramente dispiaciuti di non avere potuto personalmente incontrarlo..., perché egli è e deve essere d'esempio alla gioventù, in fatto di conquista cosciente della propria libertà..., anche a rischio della vita... Un fatto, che serve a porre in luce un evento troppo dimenticato, anche perché, al di là del gesto eroico di massima intuizione, del salto oltre il reticolato, c'è il fatto che, se il giovane Schumann fosse stato preso dalla Volkspolizei, sarebbe stato processato per Republikverrat - alto tradimento della Repubblica - con relative dolorose conseguenze..., ma per nulla vergognose, per un regime, cui la morte, di propria mano, dei propri cittadini, non si traduceva in alcun peso, sulla coscienza..., coscienza comunista, molto poco conosciuta in Italia o, per troppo tempo, volutamente nascosta... Ma, in merito a Schumann, voglio dirti un'altra cosa, questa volta, profondamente spia-

cevole... Conrad, una volta, eliminato il muro, caduta la cortina di ferro, si era recato nella sua terra d'origine, nella Germania orientale, per rivedere persone e cose... Fu per lui talmente dolorosa la desiderata visita al luogo d'un tempo, che, per tale motivo, si è suicidato. Il lavaggio di cervello, esercitato su di lui, in giovane età, dalla dittatura del 'partito dei lavoratori e dei contadini' - così s'autodenominava il partito comunista dell'ex RDT - aveva inciso in maniera oltremodo tagliente, al punto che Conrad, nella sua terra, si è sentito considerato, dopo più di ventotto anni dal salto, oltre il ferro spinato e dopo anni dalla caduta del "muro", "Republikverräter, ossia, "traditore della Repubblica", come il regime di Walter Ulbricht (1893-1973) e di Erich Honecker (1912-1994), ufficialmente, denominava chi avesse solamente tentato di fuggire dalla RDT, scavalcando i reticoli e/o "muro" antiuomo... Ed ora, qualche dato ulteriore sul "muro di Berlino", così definito, perché la sua prima sezione fu costruita, appunto, nella capitale tedesca, dividendola in due parti, una orientale, quella della citata RDT, costituita, nel 1949, su territorio d'occupazione sovietica, ed una occidentale, occupata dalle truppe alleate occidentali, americana, inglese e francese, alla fine della seconda guerra mondiale (1945). Un muro, che, per la sua lunghezza, oltre Berlino, da nord a sud, divideva in due, tutta la Germania, con filo spinato, piste in cemento, per gipponi della polizia, la Volkspolizei, armatissima e dotata di cani lupo, e sorvegliato da mitragliatrici automatiche, dette, se non erro, SM 70, che avrebbero sparato ad ogni possibile movimento, ecc. I VoPos o Volkspolizisten o poliziotti del popolo, fra i quali c'erano anche giovani dell'età di 18 anni, avevano l'ordine di sparare su chi avesse tentato di superare gli sbarramenti; appena costruito il muro, nel 1961, i VoPos avevano, in un primo tempo, l'ordine, prima di mirare alle parti vitali del corpo del possibile fuggitivo - guarda che attenzione alla vita! - di ese-



guire spari d'intimidazione, per giungere a spari alle gambe..., spari, che, non molto più tardi, si trasformarono, per prassi, come segnalato, in veri e propri spari mortali..., giustificati con il fatto, che tali spari dovevano servire a raggiungere lo scopo...; qualche VoPo, che aveva sparato, uccidendo, è stato anche premiato... Magari, aveva ucciso un giovane, solo perché stava fischiando un'aria d'origine occidentale... La brutalità comunista non ha avuto limiti. In merito, attraverso un documentario sul "muro" di Berlino, ho saputo - si tratta "solo di una" delle cattiverie commesse dal regime di Berlino Est - che una signora con bambino, con l'aiuto di un collaboratore, nascosti nel cofano d'una macchina, avevano tentato di trasferirsi, o meglio, di fuggire, a Berlino Ovest. Scoperti, la donna fu rinchiusa in carcere per anni ed il suo piccolo fu dato in adozione a sconosciuti... Pensiamo, pensiamo, a quale punto si arrivava nelle Repubblica (non) Democratica Tedesca..., dalla quale si tentava la fuga con ogni mezzo - anche modesto e artigianalmente costruito, perché le finanze non lo permettevano - pure, non temendo di trovare la morte. Qualcuno, a tutta velocità, ha creato, alla guida d'un veicolo, uno squarcio nel muro, com'è accaduto, tanto di raggiungere la libertà... È il caso dell'allora ventenne soldato della RDT, Wolfgang Engels, che, classe 1943, nell'aprile 1963, a Berlino, impadronitosi di un camion dell'esercito, detto Volksar-

mee, armata popolare, della comunista RDT, tentò di aprirsi un varco nel muro... La cosa non riuscì e lui, sotto gli spari dei VoPos, s'arrampicò sul muro stesso, superò il filo spinato, mentre fu aiutato, dall'altra parte, da tedeschi occidentali, che subito lo ricoverarono in ospedale... Qualche comunista nostrano, potrebbe chiedere dettagli a Wolfgang, su cosa ha subito, per volontà di Ulbricht... Fatti dolorosi, fatti che fanno rabbrivire, episodi che parlano da soli... e che si sono continuamente ripetuti per quasi trent'anni..., fino al 1989! Infatti, solo alla caduta del "muro", per rafforzare il quale fu abbattuta anche una chiesa e calpestati cimiteri, una signora ha potuto rivedere la sorella, vivente a Berlino Ovest... Il perché del "muro"... Sino dalla creazione della RDT, la continua fuga verso il settore americano e la Germania occidentale di laureati, diplomati e di lavoratori, in genere - causata dalle misere condizioni di vita imposte dal comunismo reale nella RDT - aveva e avrebbe portato ad una paralisi del mondo produttivo della repubblica di Berlino est, o orientale, al punto che si fecero venire, con speciale contratto, a partire dal 1965, nella RDT, lavoratori da Polonia, Ungheria, Mozambico, Vietnam, Angola e Cuba - tutti, "Paesi fratelli", comunisti, naturalmente..., dalle poche pretese, ovviamente, per i propri cittadini, diretti nella RDT!

Pierantonio Braggio

BACINO VERONA NORD: AFFIDATO A SERIT-AMIA IL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

Sarà nuovamente il RTI Ser.i.t. srl/ AMIA Verona S.p.A. ad occuparsi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani relativamente ai 58 Comuni che fanno parte del Consiglio di Bacino Verona Nord, in virtù della gara di affidamento che si è aggiudicato per tutto il 2020 con possibilità di rinnovo per ulteriori 6 mesi. Le novità, importanti, stanno tutte nel nuovo capitolato definito dal Consiglio di Bacino Verona Nord per ottimizzare il servizio sia in termini qualitativi che quantitativi: “Un fine lavoro tecnico-economico di analisi dei dati raccolti, di ascolto delle esigenze e di risoluzione delle carenze presenti nel vasto ed eterogeneo bacino territoriale racchiuso dal Verona Nord” afferma il Presidente del Consiglio di Bacino, Gianluigi Mazzi “che punta a migliorare il servizio finale per il cittadino, contenendo i costi di gestione grazie all’efficiamento dell’operatività e ad accordi tra bacini per la gestione delle frazioni più costose come il secco e gli ingombranti.”

Tra le principali migliorie introdotte dal nuovo capitolato votato a prevenire rischi ambientali e igienico-sanitari ed a sostenere adeguati standard di servizio nei Comuni turistici, soprattutto nel periodo estivo, è previsto il monitoraggio in tempo reale degli automezzi, compresi quelli per lo spazzamento meccanico delle strade, e la trasmissione dei dati via GPRS per la rendicontazione delle attività effettuate, l’attivazione di un ecosportello con il numero verde 800 125850 dedicato alle utenze, l’identificazione di un referente territoriale per ciascun Comune reperibile telefonicamente tutti i giorni dalle 8 alle 18, la predisposizione e la consegna del calendario rifiuti entro il mese di novembre, il servizio di raccolta rifiuti in occasione di feste e manifestazioni su richiesta anche al di fuori del calendario ordinario di raccolta a fronte di un corrispettivo concordato, la pulizia delle aree di posizionamento delle campane di vetro e dei contenitori stradali in concomitanza con i giorni di raccol-

ta del rifiuto secco di ciascun Comune.

“L’introduzione del nuovo capitolato, ci consente di programmare l’estensione del porta a porta anche in Lessinia, di incentivare il compostaggio domestico e di lavorare a nuove, più ecosostenibili e redditizie, filiere di raccolta e gestione della differenziata” prosegue Thomas Pandian, Direttore Generale del Consiglio Verona Nord “Oltre che di rafforzare la coscienza ambientale dei cittadini con un programma di attività di sensibilizzazione ambientale da svolgersi, in collaborazione con Serit, sui 58 Comuni.”

“Siamo naturalmente soddisfatti di proseguire la collaborazione con il Consiglio di Bacino Verona Nord anche perché possiamo mettere a disposizione non solo la professionalità dei nostri 300 dipendenti ma anche tecnologie all’avanguardia che nel corso degli ultimi anni ci hanno permesso di raggiungere ottimi risultati” afferma il presidente di Serit Massimo Mariotti “Cito ad esempio un nuovo impianto di selezione, presso l’impianto di Cavaion, che consente la prepulizia della plastica, un passaggio fondamentale nel processo del riciclo.”

“Il contratto prevede in particolare l’ammodernamento del parco mezzi nell’ottica dell’ecosostenibilità, ovvero elettrici, a metano ed euro 6 per



quelli a gasolio che ci ha già visto impegnare due milioni di euro”, precisa il direttore generale di Serit Maurizio Alfeo “Abbiamo poi attivato un numero verde, a disposizione dei cittadini, per le segnalazioni, oltre a due persone a disposizione del Consiglio di Bacino per fornire tutte le indicazioni utili”.

“Una partnership all’insegna della professionalità, dell’esperienza, dell’efficienza am-

ministrativa ed operativa che contraddistinguono le nostre aziende - hanno commentato Bruno Tacchella ed Ennio Cozzolotto, rispettivamente presidente e direttore di Amia - Un’ulteriore forma di vicinanza al territorio e alla collettività. È importante per i cittadini sapere che servizi di fondamentale importanza per l’ambiente ed il decoro dei loro Comuni vengano svolti da aziende ed enti nati, operati-

vi e da sempre vicini alle esigenze e alle peculiarità della provincia veronese”. Questi i Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Nord: Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Bussoleto, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d’Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Costermano sul Garda, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Lavagno, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d’Alpone, Mozzecane, Negrar di Valpolicella, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, San Bonifacio, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, San Zeno di Montagna, Sant’Ambrogio di Valpolicella, Sant’Anna d’Alfede, Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Vestenanuova, Villafranca di Verona.





+ RICORDA
L'ABBONAMENTO
GODE DI DETRAZIONE
FISCALE DEL 19%



ABBONATI ONLINE

+ LO FAI DA CASA + VIAGGI IN REGOLA

IL BUS TI CONVIENE



WWW.ATV.VERONA.IT

